

Metodologia e contenuti tecnici relativi alla
formazione dei perimetri a Parco Naturale
all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud
Milano ai sensi della Legge Quadro 394/91 e
L.R.86/83

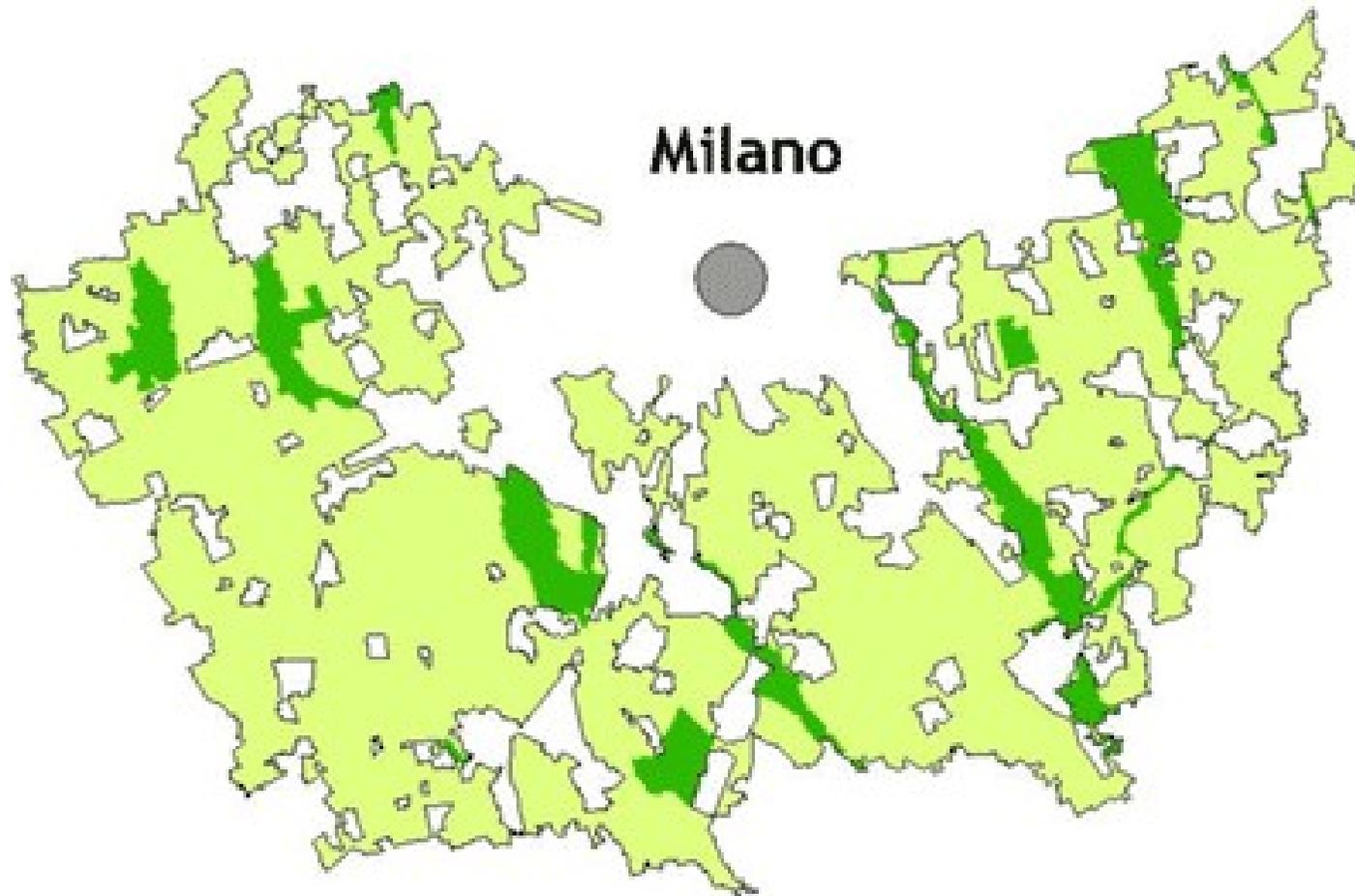


Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

Percorso per Istituzione del Parco Naturale



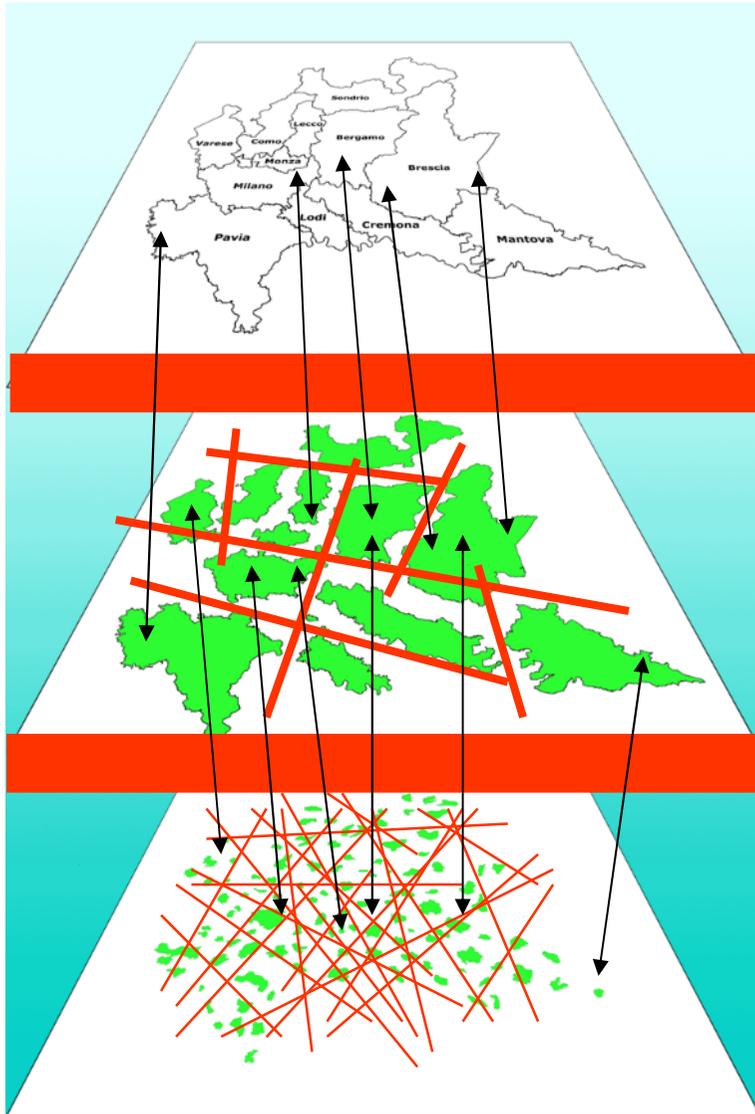
Il Parco Agricolo Sud Milano include al suo interno, in base ai contenuti dell'art 1, comma 6, delle n.t.a. del P.T.C., le aree che costituiscono la **proposta di Parco naturale**, ai sensi della *“Legge quadro sulle aree protette”* 394/91; tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C. e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i contenuti *della stessa legge quadro* e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

Le aree così individuate sono 11 ed interessano i territori di 48 comuni occupando una superficie di oltre 5.000 ettari.

Percorso per Istituzione del Parco Naturale

- Nel novembre 2016, il Consiglio Direttivo del Parco prende atto del percorso d'istituzione delle aree a parco naturale.
- Nel corso del 2017 si è avviato un colloquio con i Comuni, le associazioni e tutti gli stakeholders interessati, tramite tavoli tecnici informativi tenuti sul territorio, per presentare i contenuti, le finalità e le procedure finalizzate all'istituzione del Parco Naturale e con successive informative è stato informato il Comitato Tecnico Agricolo ed il Consiglio Direttivo che con delibera n. 55/2017 ha deliberato l'avvio del procedimento per l'istituzione del Parco Naturale.
- A partire da Gennaio 2018 il gruppo di lavoro che coinvolge personale del parco e dell'area, ha avviato i lavori di analisi e documentazione per individuare i caratteri sostanziali e necessari alla definizione dei perimetri del Parco Naturale.
- Il gruppo di lavoro si è interfacciato con i tecnici regionali sia della DG Ambiente – UO Parchi, che della DG Agricoltura – UTR Città Metropolitana, u.o. Tutela della fauna e Attività Ittico – Venatoria.
- Nello stesso periodo sono stati anche realizzati degli incontri con le quattro Confederazioni degli Agricoltori (Coldiretti, Confagricoltura, Coopagri e CIA) ed anche con singole aziende agricole, al fine di spiegare le finalità del progetto ed i suoi contenuti.
- Sempre nel corso del 2018 sono stati avviati tavoli di lavoro territoriali presso i comuni, con le associazioni e tutti gli stakeholders interessati, e sono state raccolte osservazioni e proposte. Nell'ottobre 2018 il lavoro metodologico e i suoi contenuti con la definizione della proposta di perimetri del Parco Naturale sono stati esposti al Comitato Tecnico Agricolo e successivamente il Consiglio Direttivo del parco ne ha preso atto.
- Nel corso del 2019 sono stati avviati ulteriori tavoli territoriali dove sono state proposte le nuove perimetrazioni a seguito delle osservazioni raccolte tra i soggetti interessati che dopo le opportune rielaborazioni hanno portato alla proposta che oggi viene presentata.
- Parallelamente nell'ambito di un accordo di collaborazione con la Facoltà di agraria della Statale di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DiSAA), è stato elaborato uno studio dal titolo: «Strategie di approfondimento sul reddito derivante dall'esercizio della normale attività agricola nonché del valore dei terreni inclusi nelle aree ricadenti nella proposta di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco agricolo Sud Milano.» che oggi verrà esposto.

Data Base Topografico



Linguaggio unico, certo e condiviso

Multiscalarità

Utilizzabile senza vincoli di sw

Innovazione, Digitalizzazione e Trasparenza

Applicabilità in differenti ambiti e contesti

Aggiornabilità

Precisione

Nativamente 3D

Multitasking: collegamento con infinite banche dati

Analisi – Definizione Metodologia

Intero territorio del Parco

Aggiornamento della conoscenza

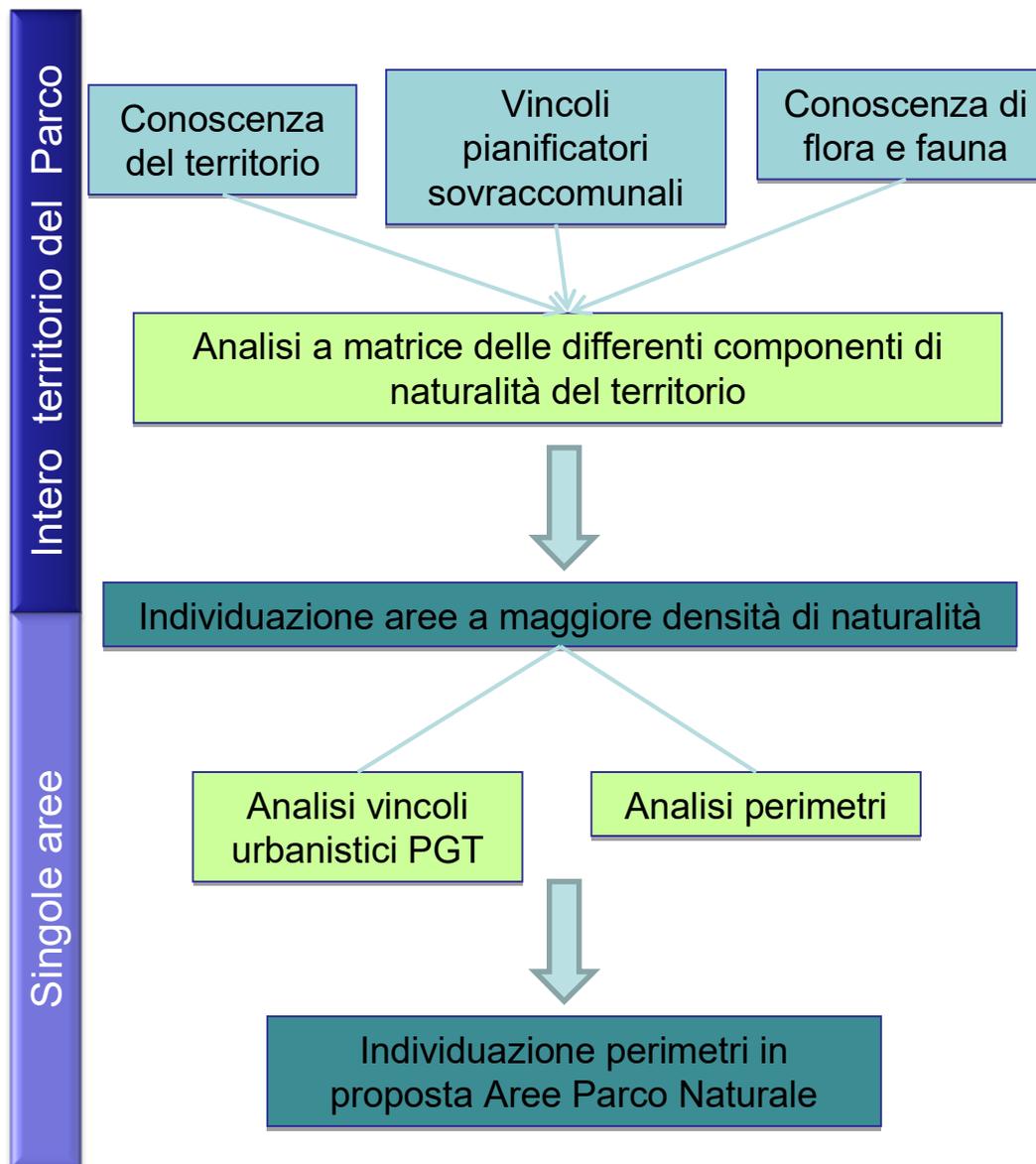
Trasparenza

Oggettività

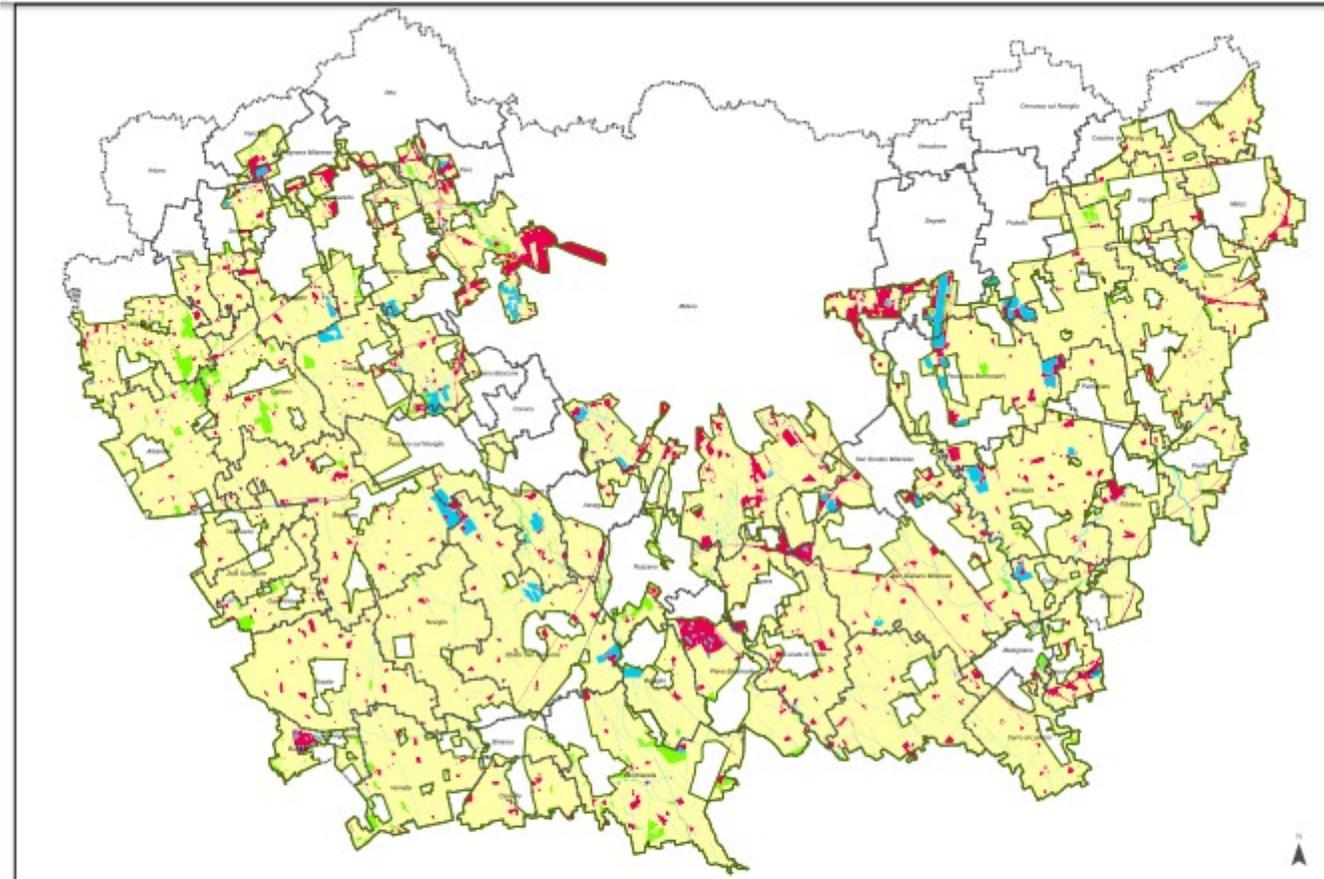
Creazione di strumenti utilizzabili

Flusso di lavoro istituzionale fluido:

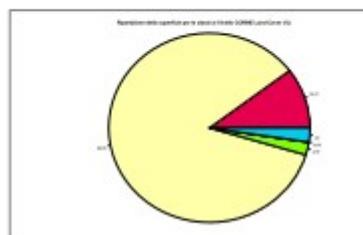
- all'interno di CMM
- coi Comuni
- con Regione Lombardia



Analisi – TAV.1 A: ANALISI DEL TERRITORIO PARCO AGRICOLO SUD



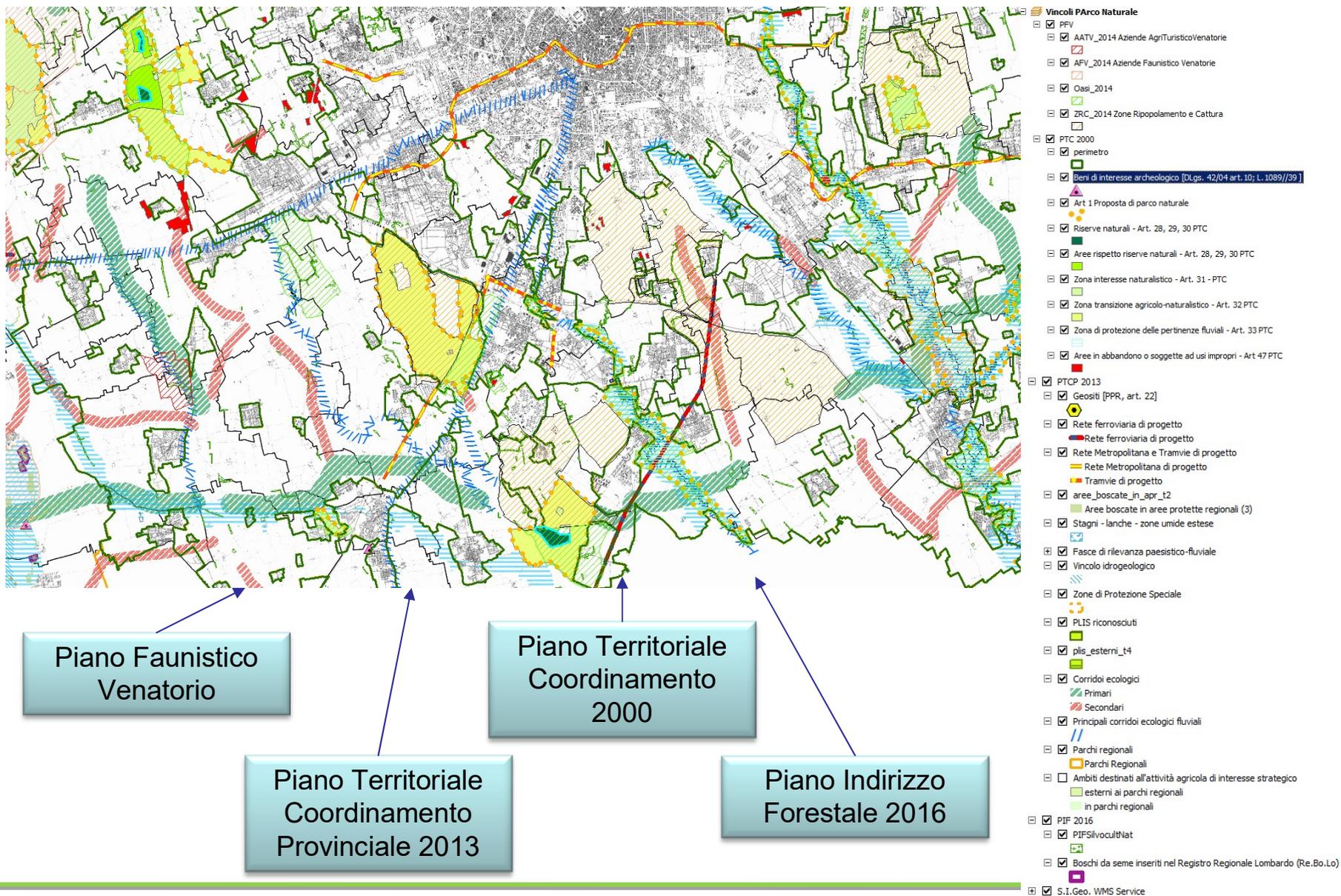
Il progetto Corine Land Cover (CLC) è nato nella metà degli anni '80 a livello europeo specificamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, con particolare attenzione alle esigenze di tutela ambientale. Lo stesso costituisce ormai un fondamentale strumento di sintesi a supporto alla pianificazione territoriale. La Carta della Copertura del territorio di Città Metropolitana di Milano e del Parco Agricolo Sud di Milano è stata derivata dalla correlazione semantica delle classi del DBT con la nomenclatura del CORINE LC. Tale rappresentazione d'uso del suolo è stata generata applicando una griglia di prevalenza di 0.16 ha, andando così a meglio dettagliare il progetto CLC europeo che ha un passo di 5 ha.



Codice CORINE LC	DESCRIZIONE	AREA (ha)	AREA (%)
1	SUPERFICI ARTIFICIALI	4899,87	10,37
2	SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE	39932,12	84,99
3	TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	1028,08	2,19
4	ZONE UMIDE	8,68	0,02
5	CORPI IDRICI	1148,33	2,40



Analisi –TAV 2 A/B: VINCOLI PIANIFICATORI DI SCALA SOVRACOMUNALE NEL PARCO AGRICOLO SUD



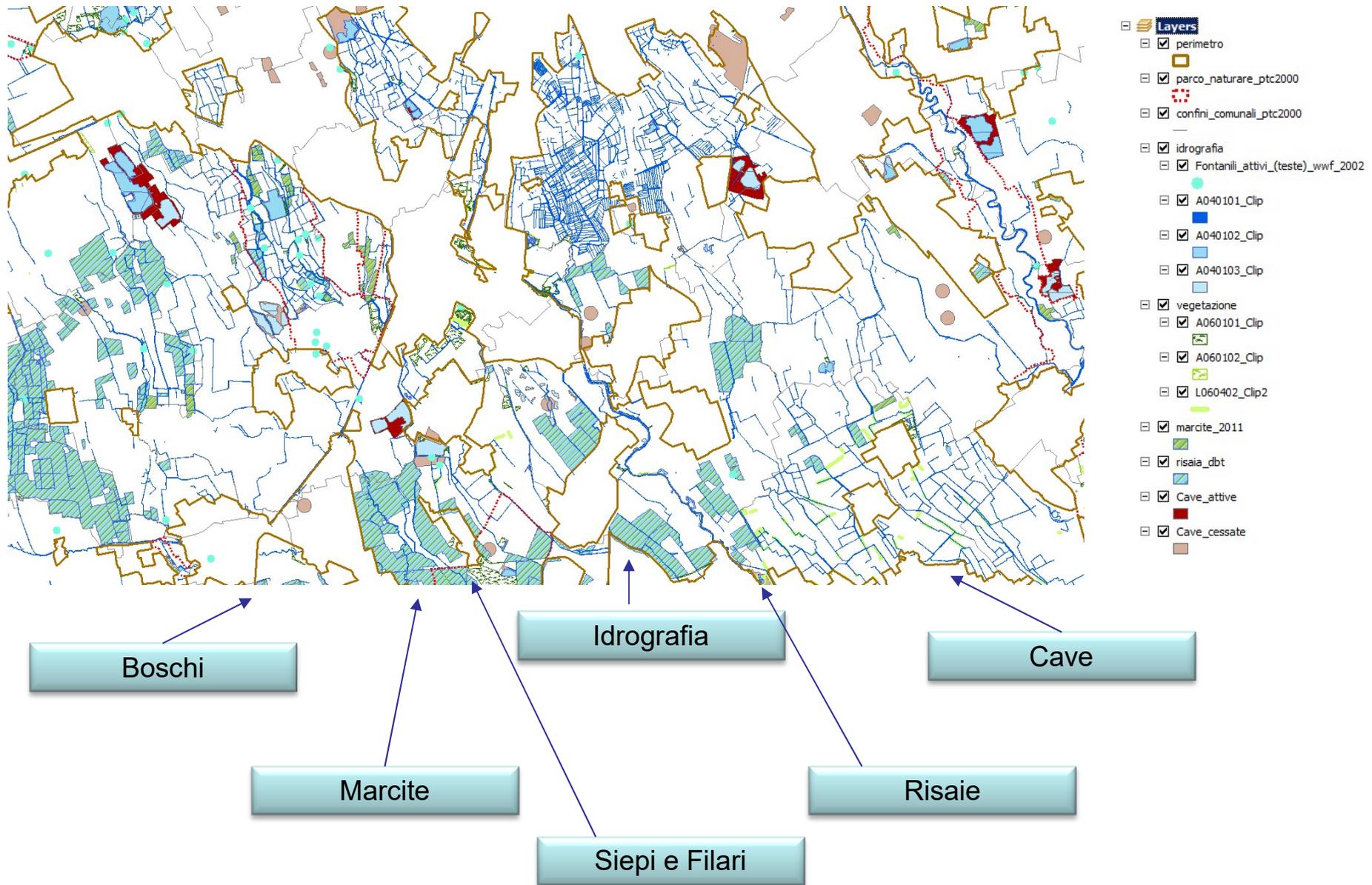
Piano Faunistico Venatorio

Piano Territoriale Coordinamento 2000

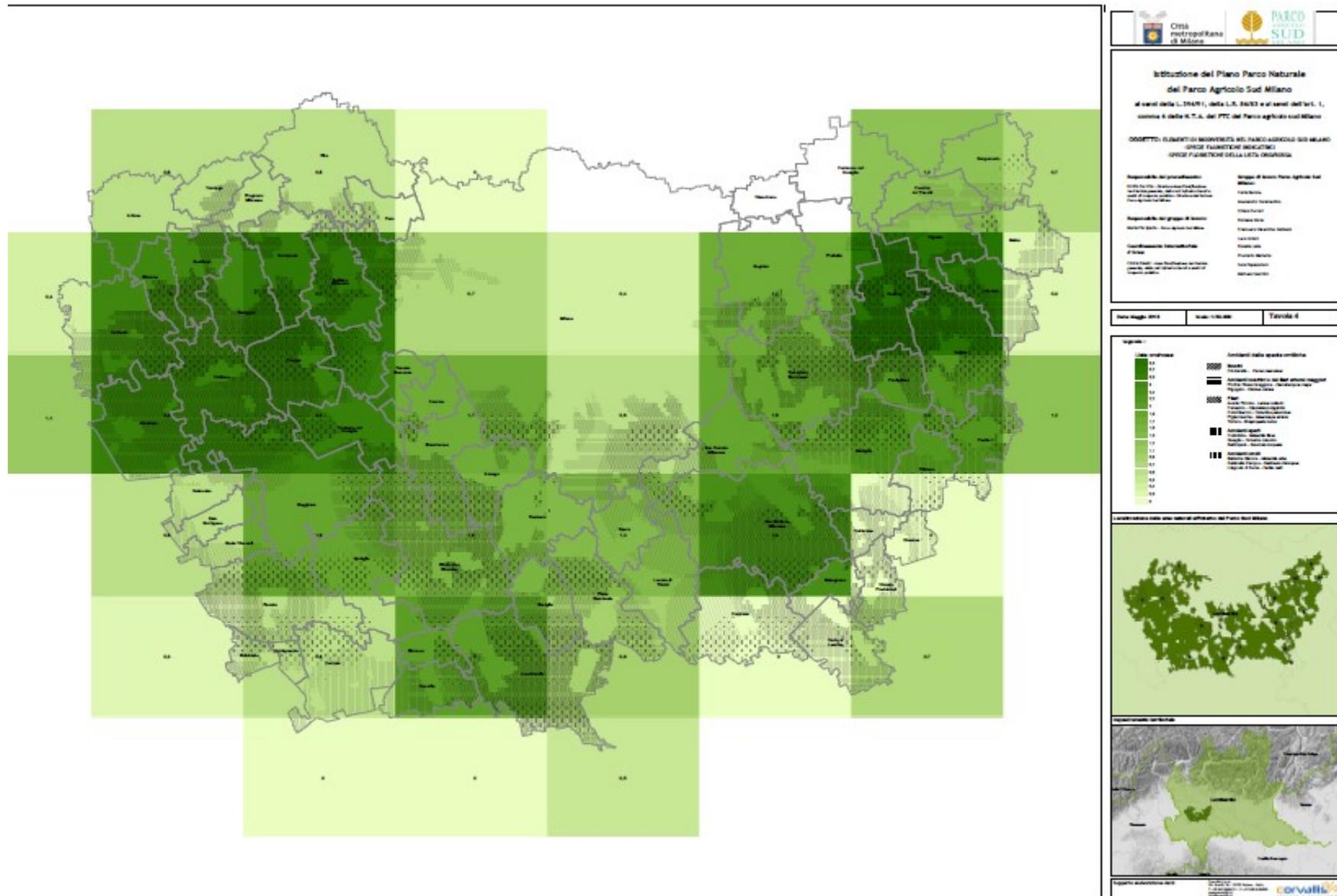
Piano Territoriale Coordinamento Provinciale 2013

Piano Indirizzo Forestale 2016

Analisi –TAV 3 A/B: ELEMENTI DI RILEVANZA NATURALISTICA E PAESISTICA NEL PASM



Analisi –TAV 4: ELEMENTI DI BIODIVERSITA' NEL PASM

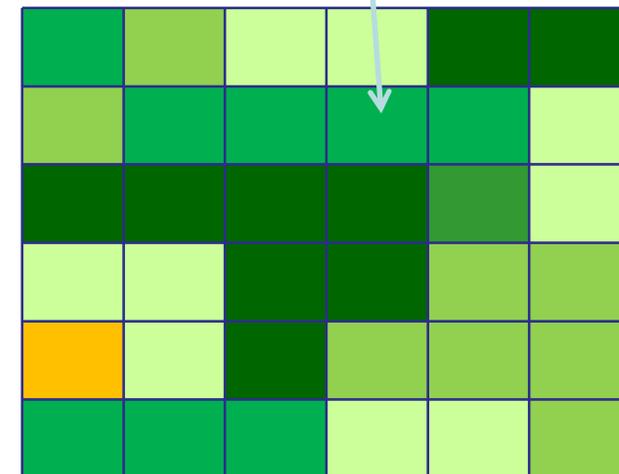
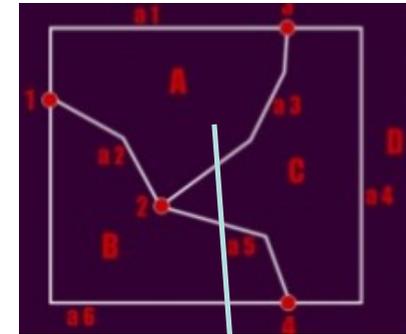


Analisi - TAV 5: SINTESI DEI VALORI DI NATURALITA'

Multi Criteria Decision Analysis - MCDA
+
Geographical Information Systems - GIS

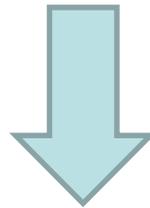
1. Definizione degli indici
2. Peso degli indici
3. Modellizzazione della matrice
4. Definizione delle regole e dei rapporti tra i differenti indici
5. Creazione di una mappa discreta (raster) con passo 500 mt
6. Calcolo dei pesi territoriali dei differenti indici

Creazione di un indicatore di densità di naturalità



Focus aree a maggior densità di naturalità

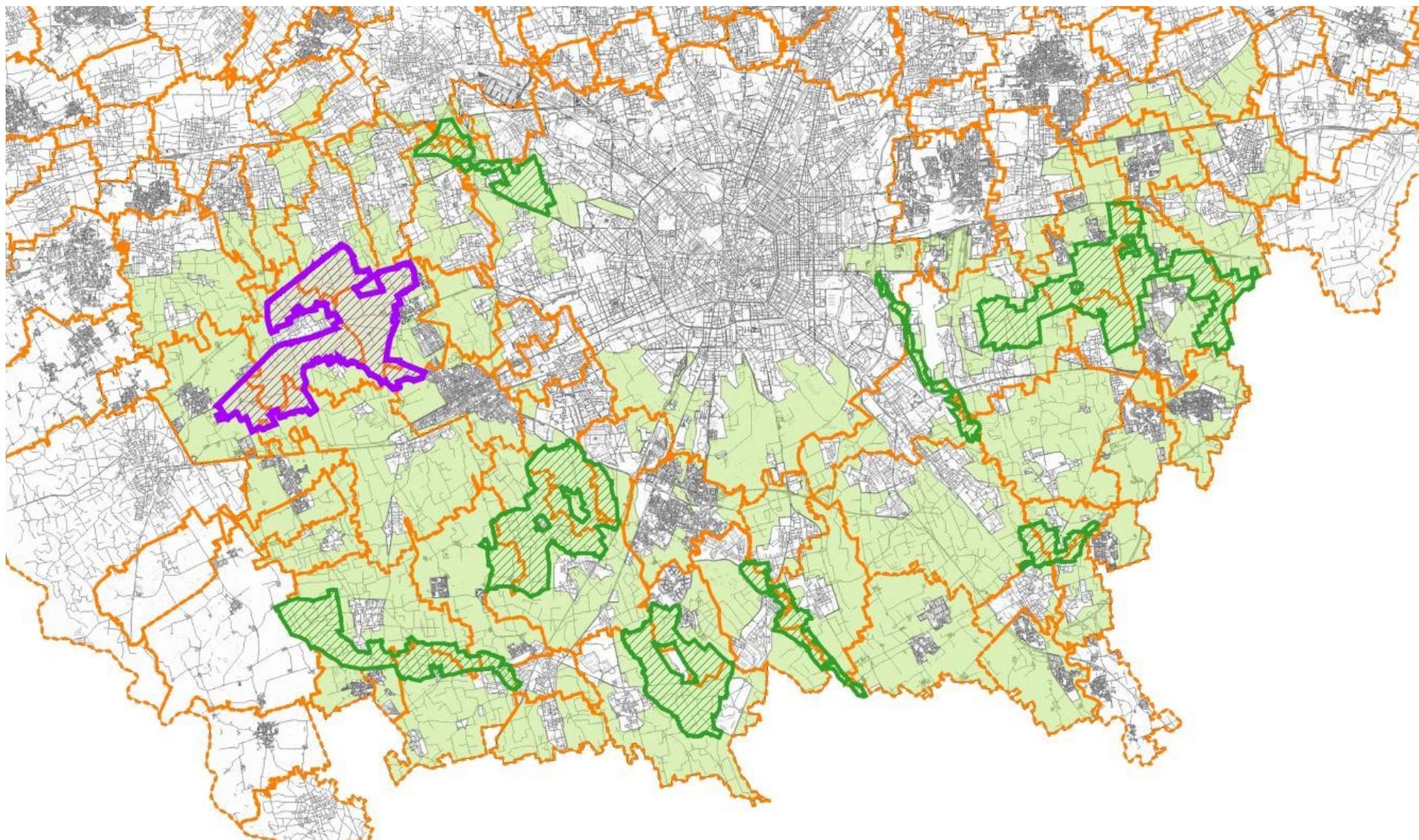
Verifica dei vincoli urbanistici e delle
trasformazioni dei comuni territorialmente
interessati



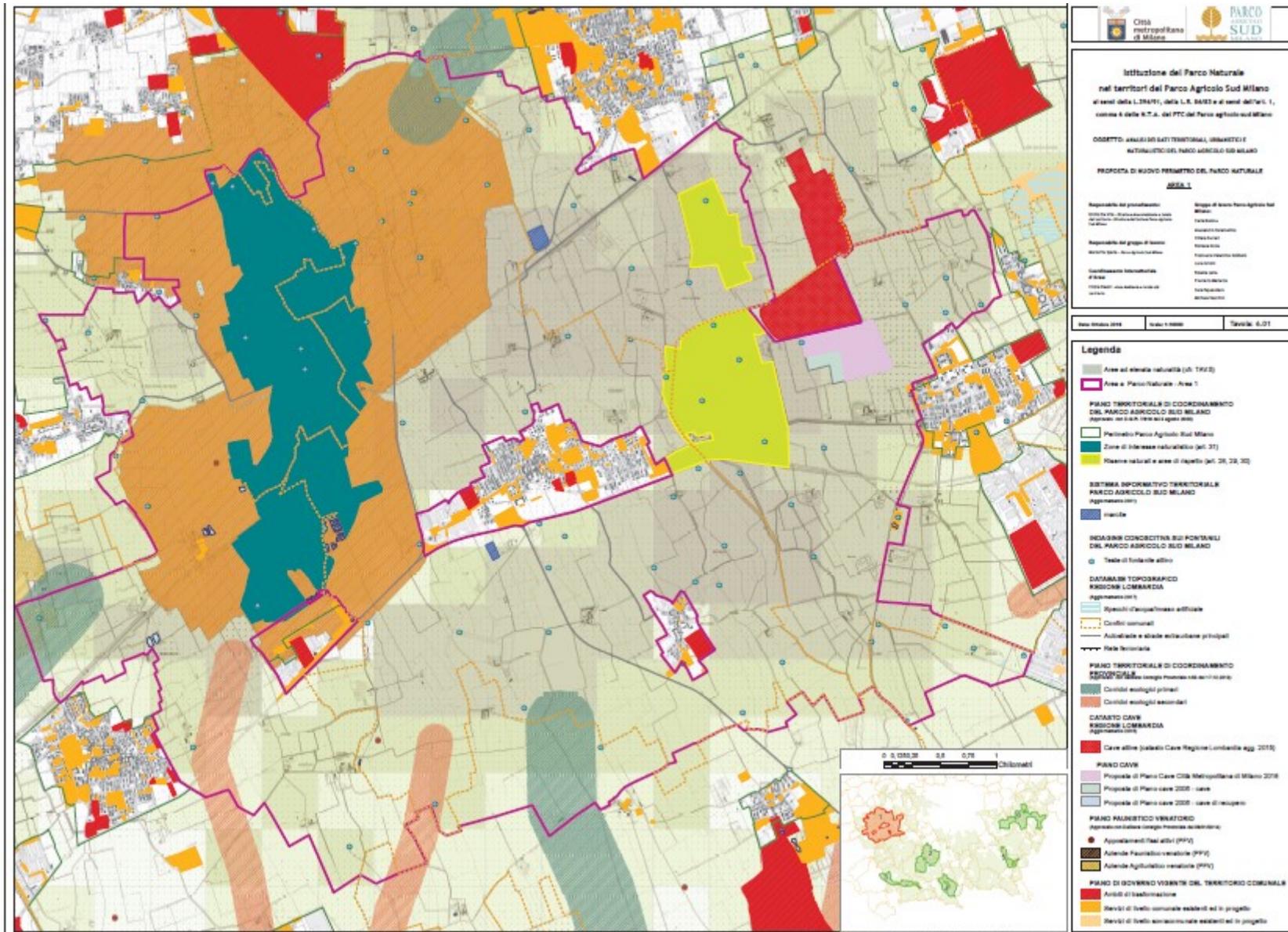
Miglior definizione delle aree

Migliore applicazione delle stesse

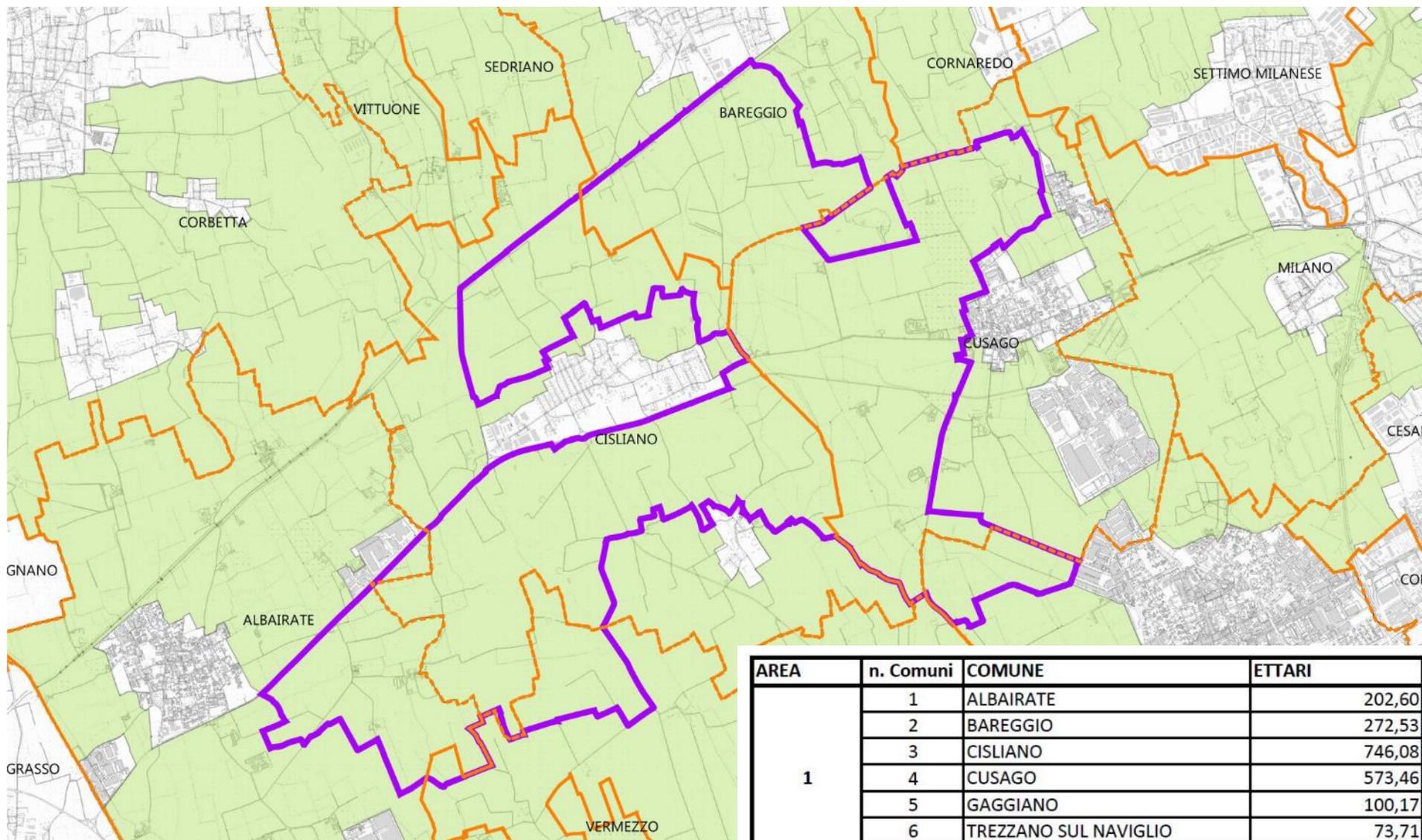
AREA 1



TAV 6.1 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA1

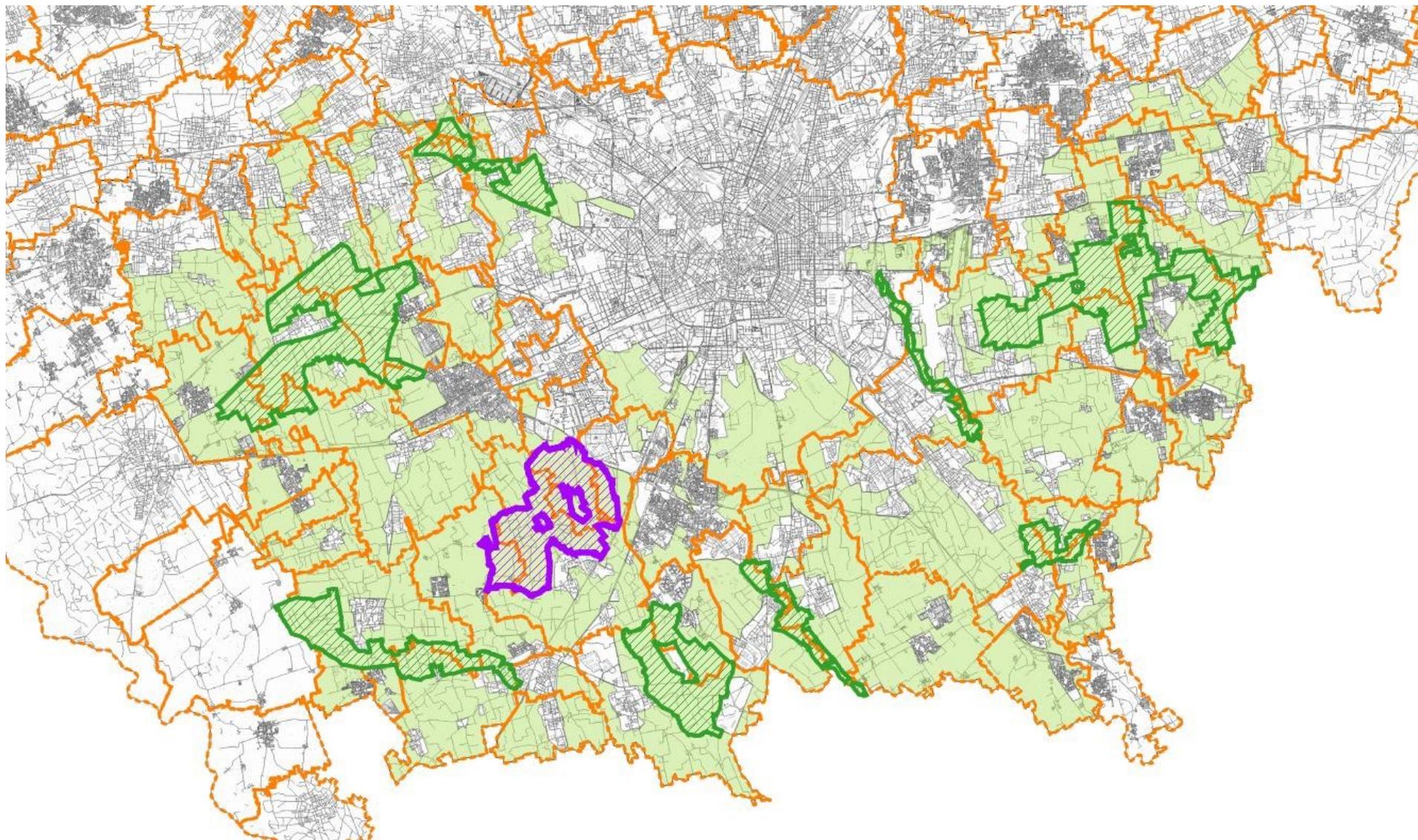


TAV 7.1 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 1

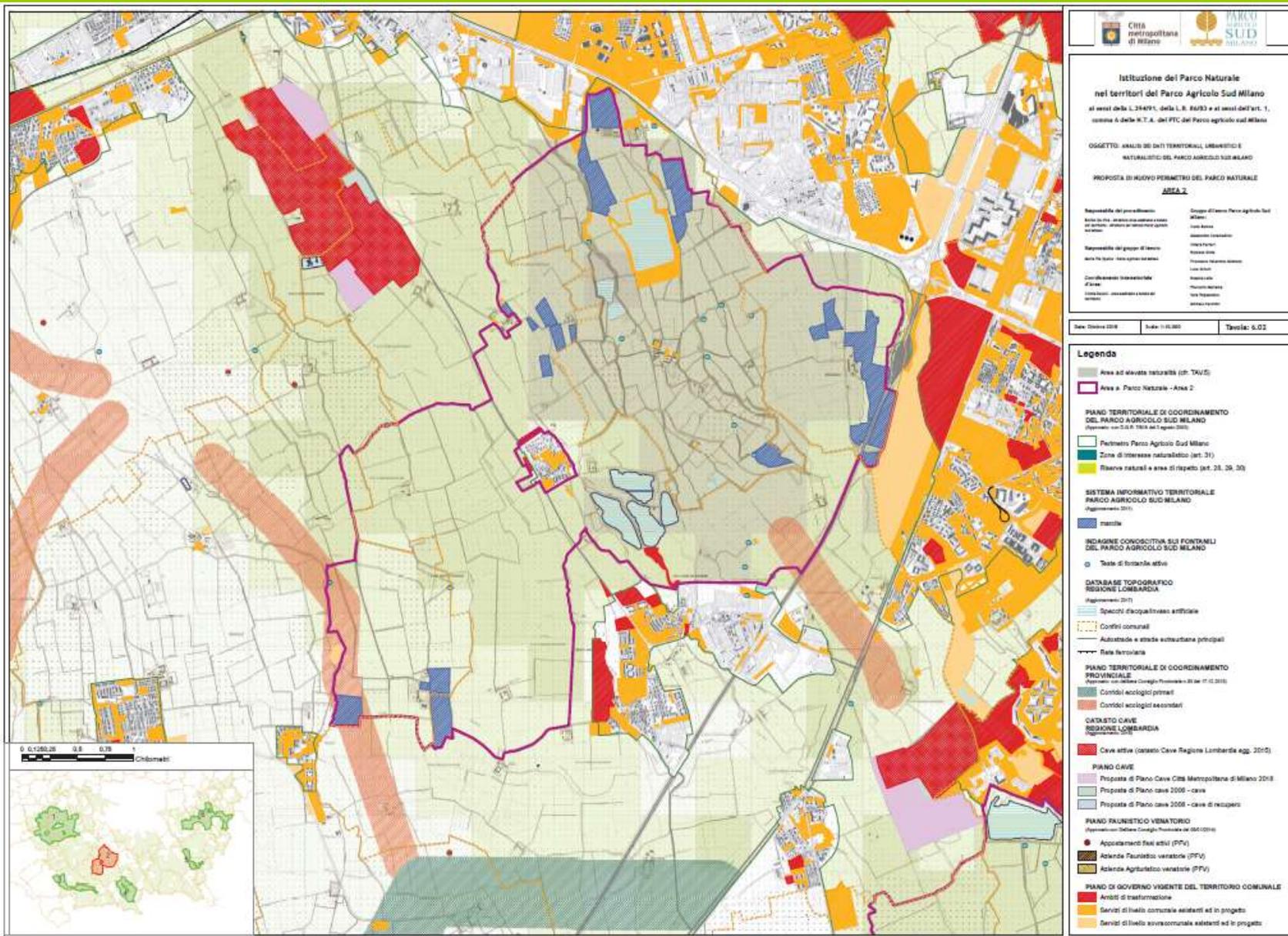


AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
1	1	ALBAIRATE	202,60
	2	BAREGGIO	272,53
	3	CISLIANO	746,08
	4	CUSAGO	573,46
	5	GAGGIANO	100,17
	6	TREZZANO SUL NAVIGLIO	73,71
	6	TOT	1968,55

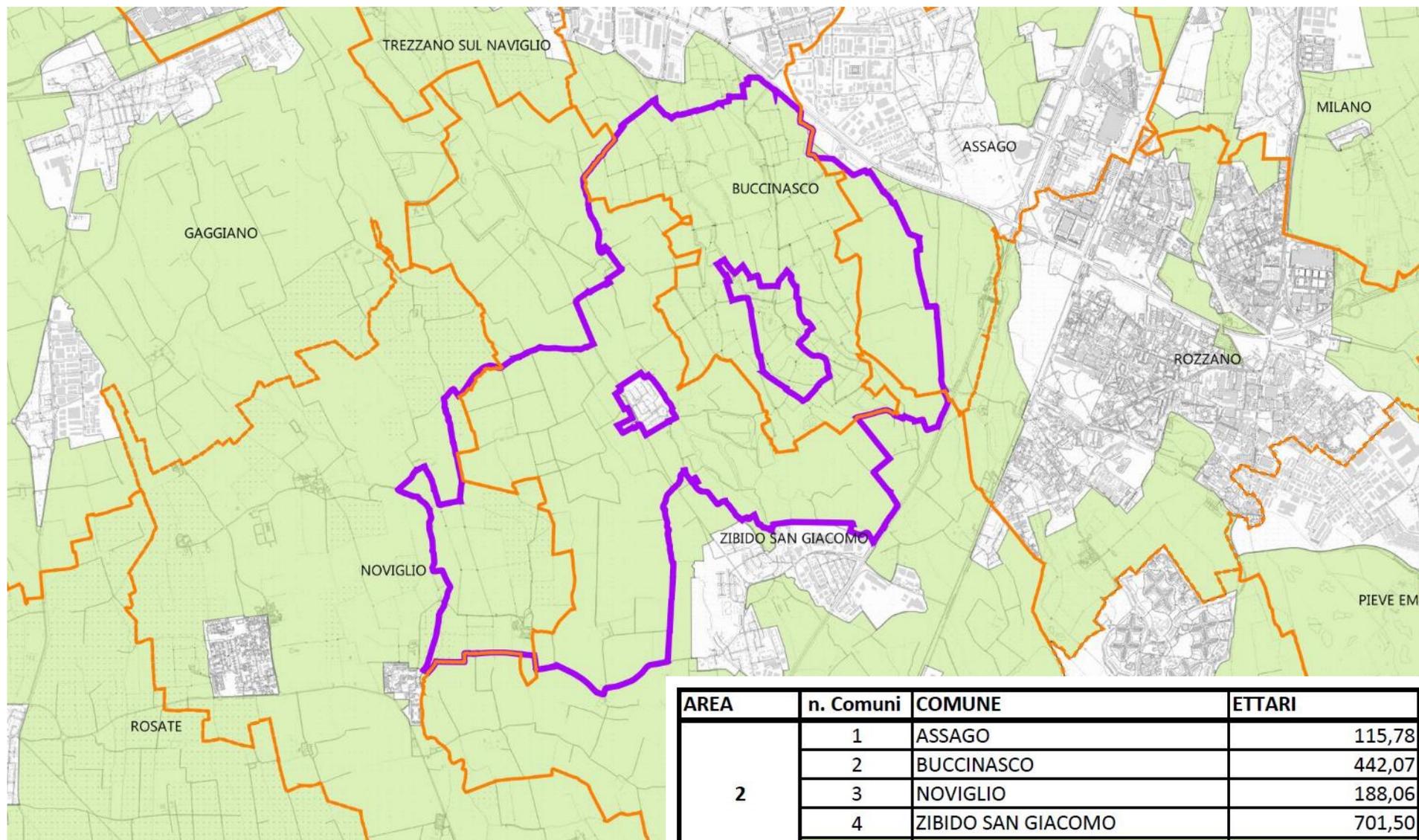
AREA 2



TAV 6.2 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 2

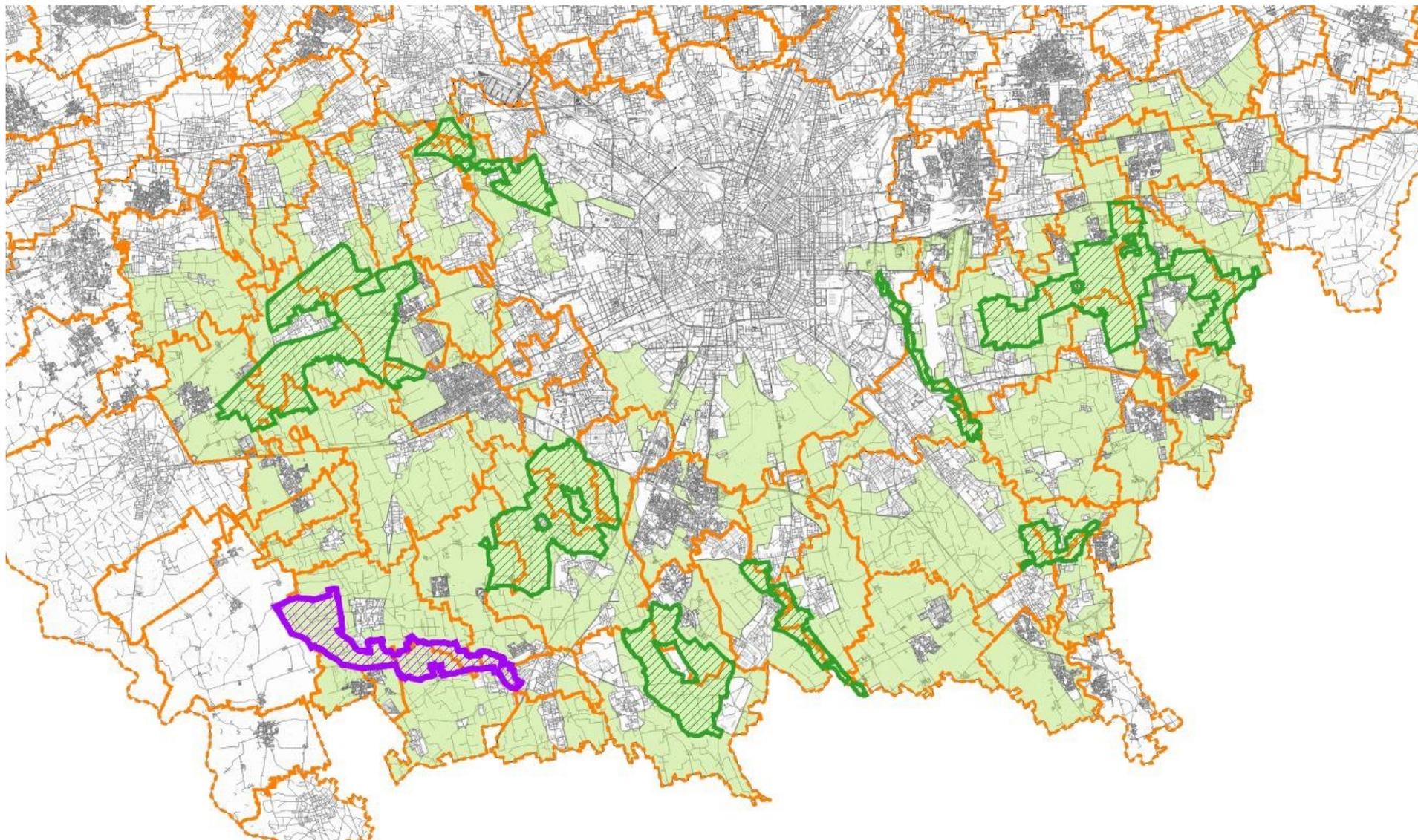


TAV 7.2 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 2

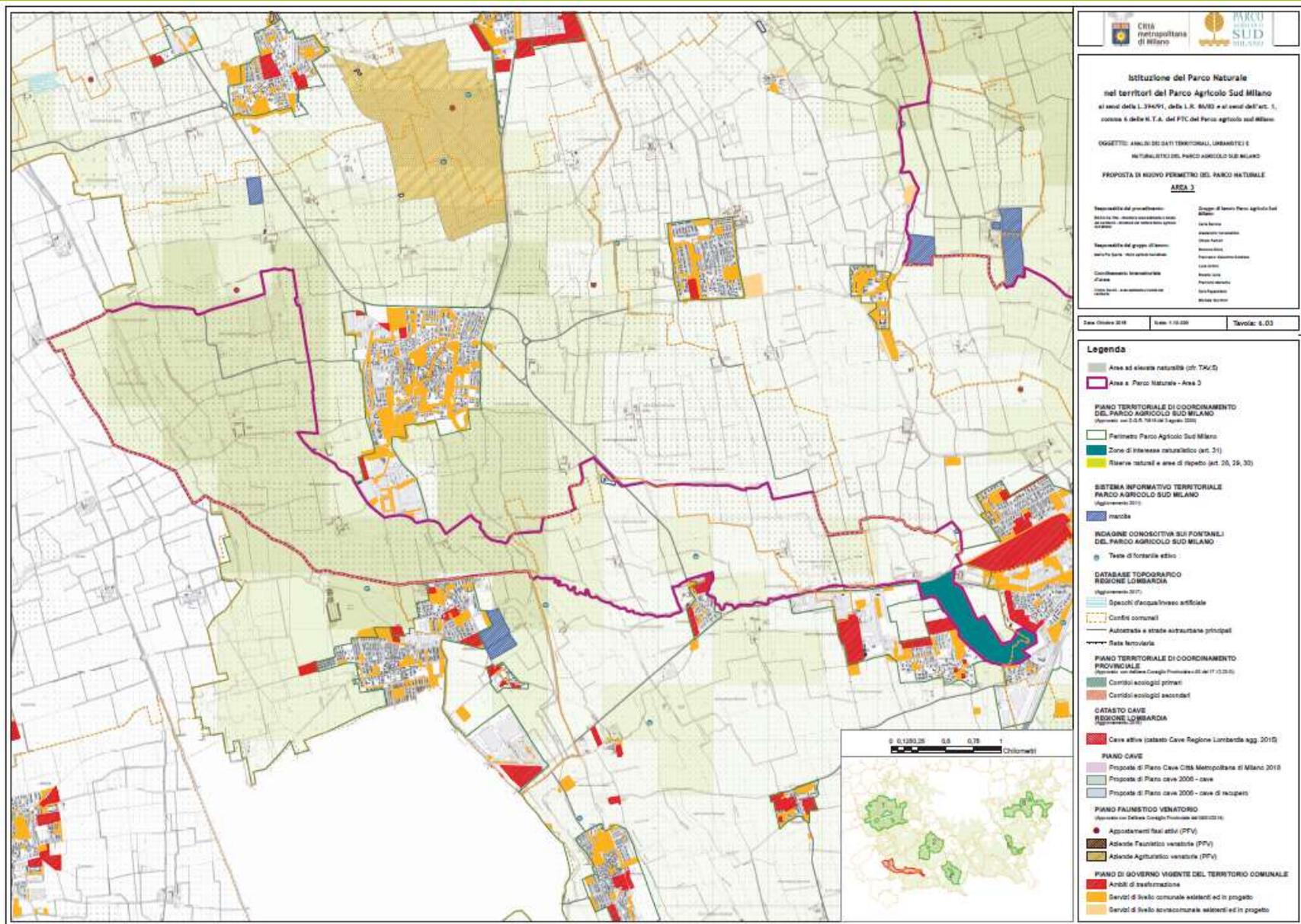


AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
2	1	ASSAGO	115,78
	2	BUCCINASCO	442,07
	3	NOVIGLIO	188,06
	4	ZIBIDO SAN GIACOMO	701,50
	4	TOT	1447,41

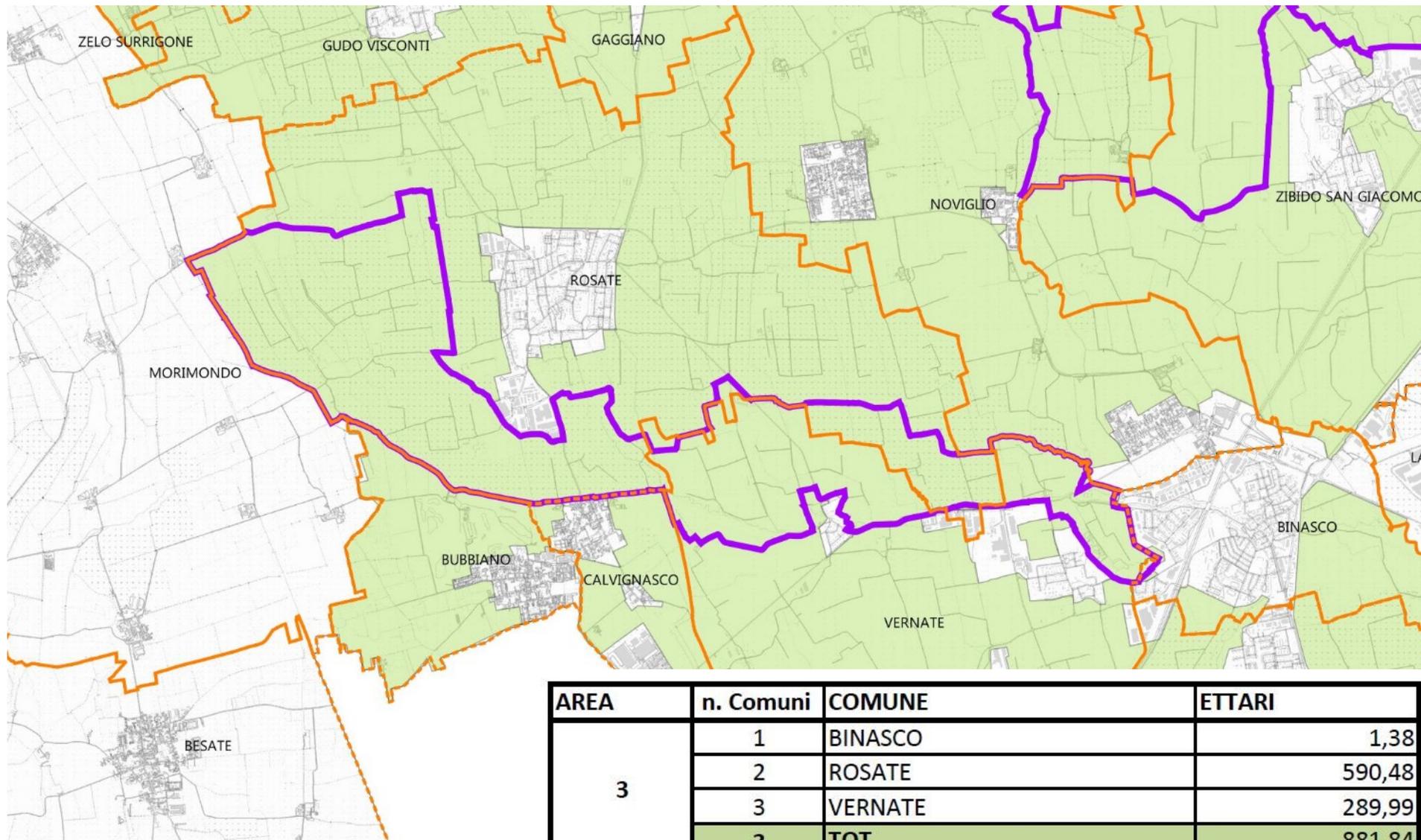
AREA 3



TAV 6.3 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 3

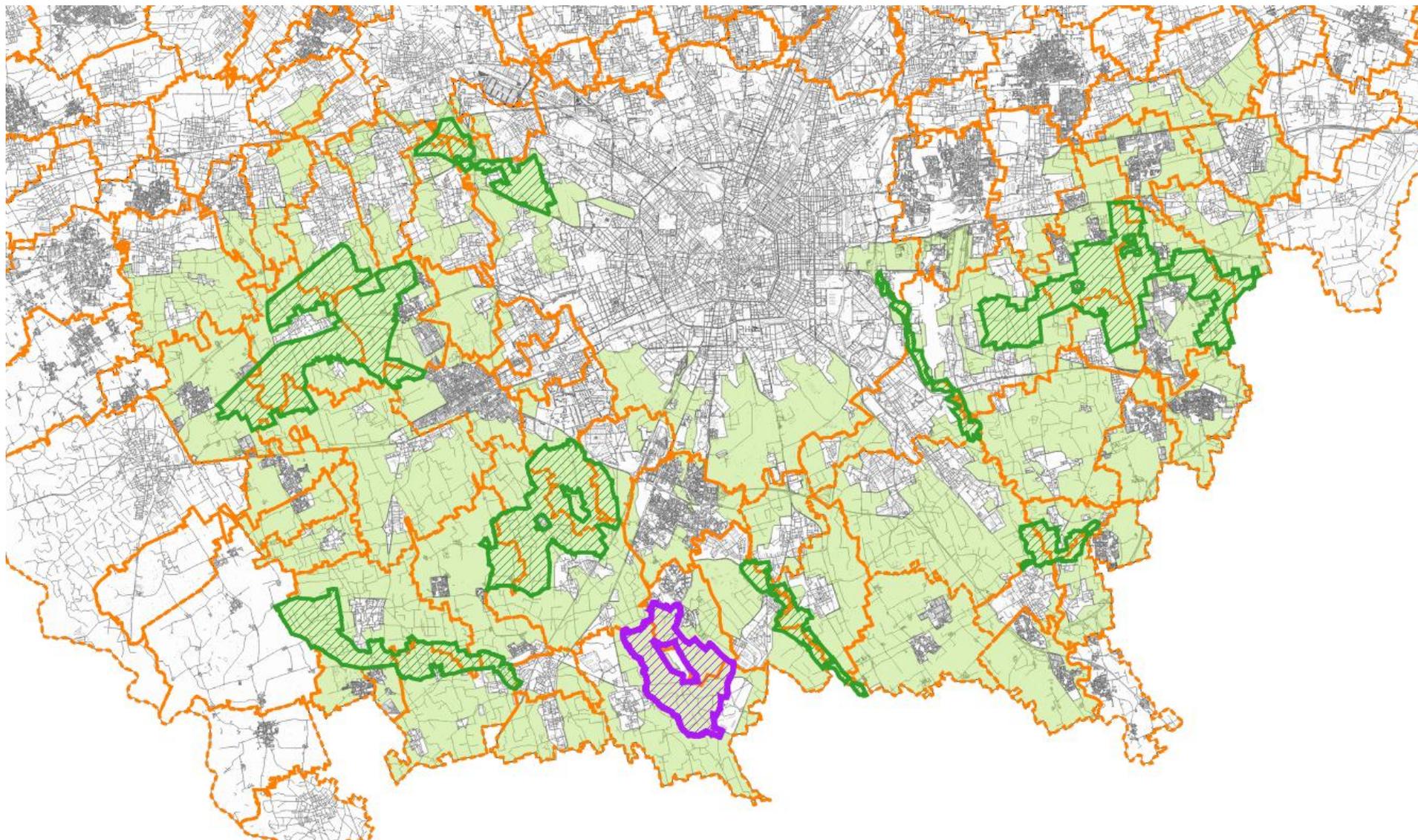


TAV 7.3 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 3

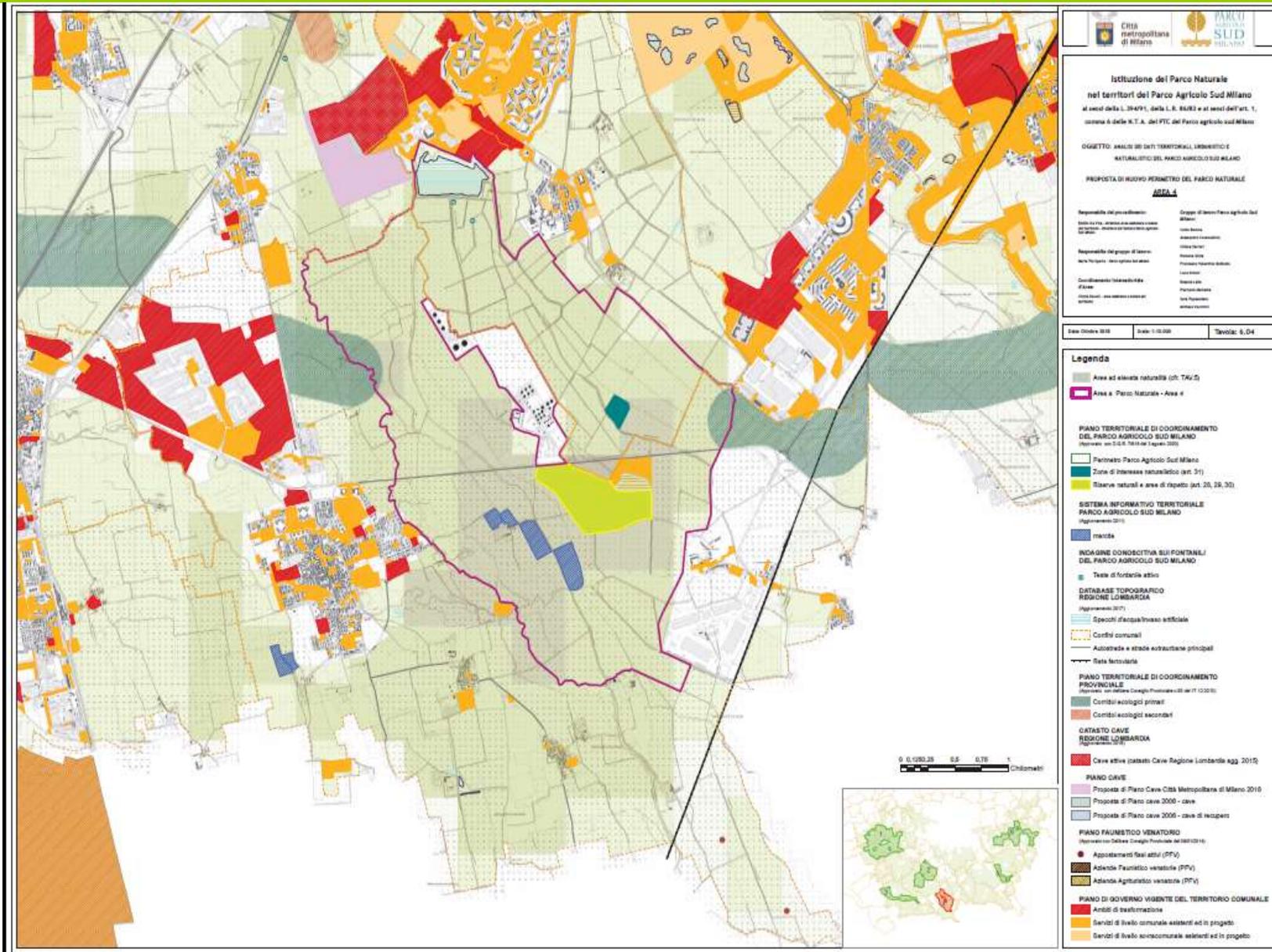


AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
3	1	BINASCO	1,38
	2	ROSATE	590,48
	3	VERNATE	289,99
	3	TOT	881,84

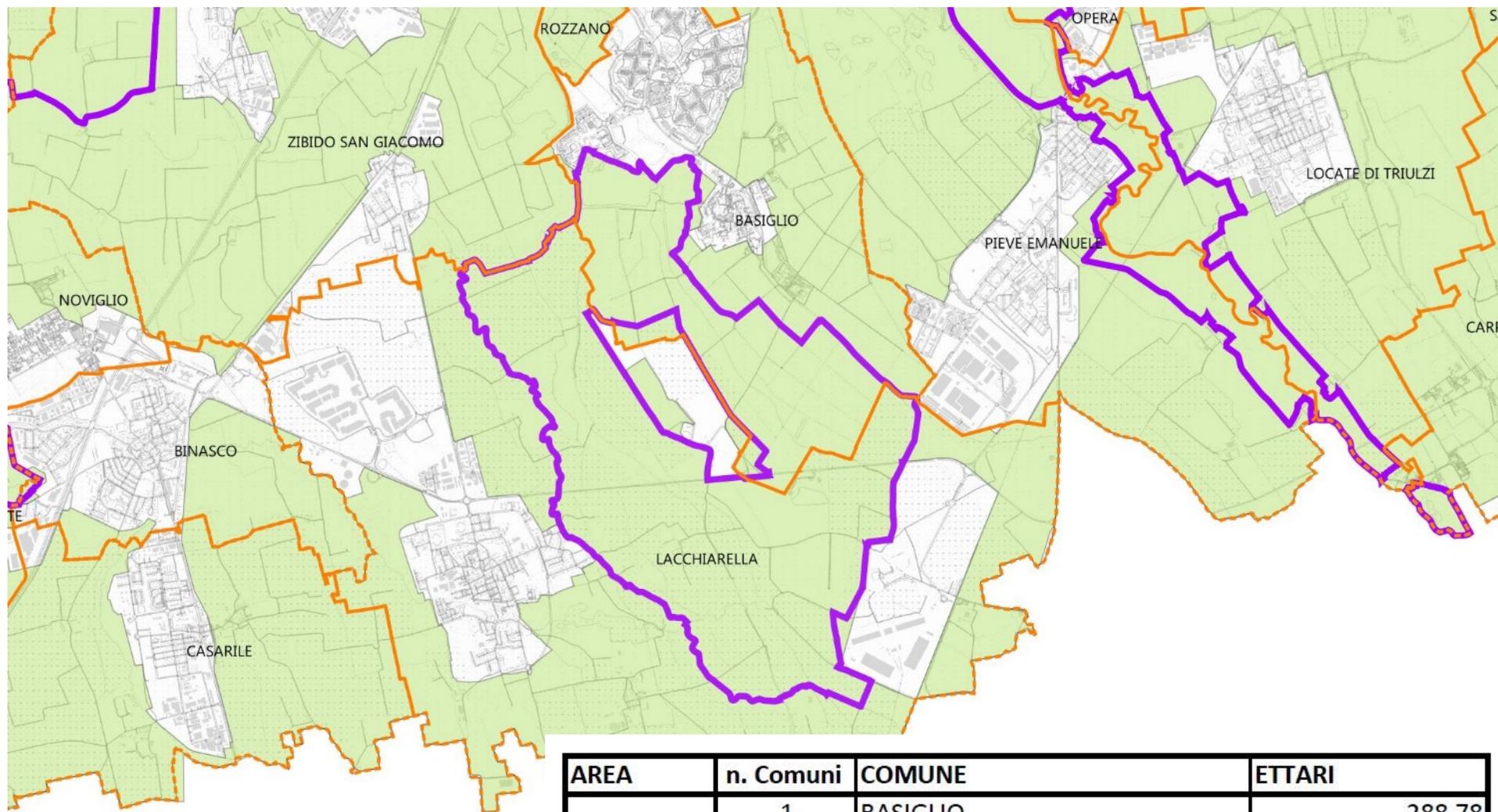
AREA 4



TAV 6.4 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 4

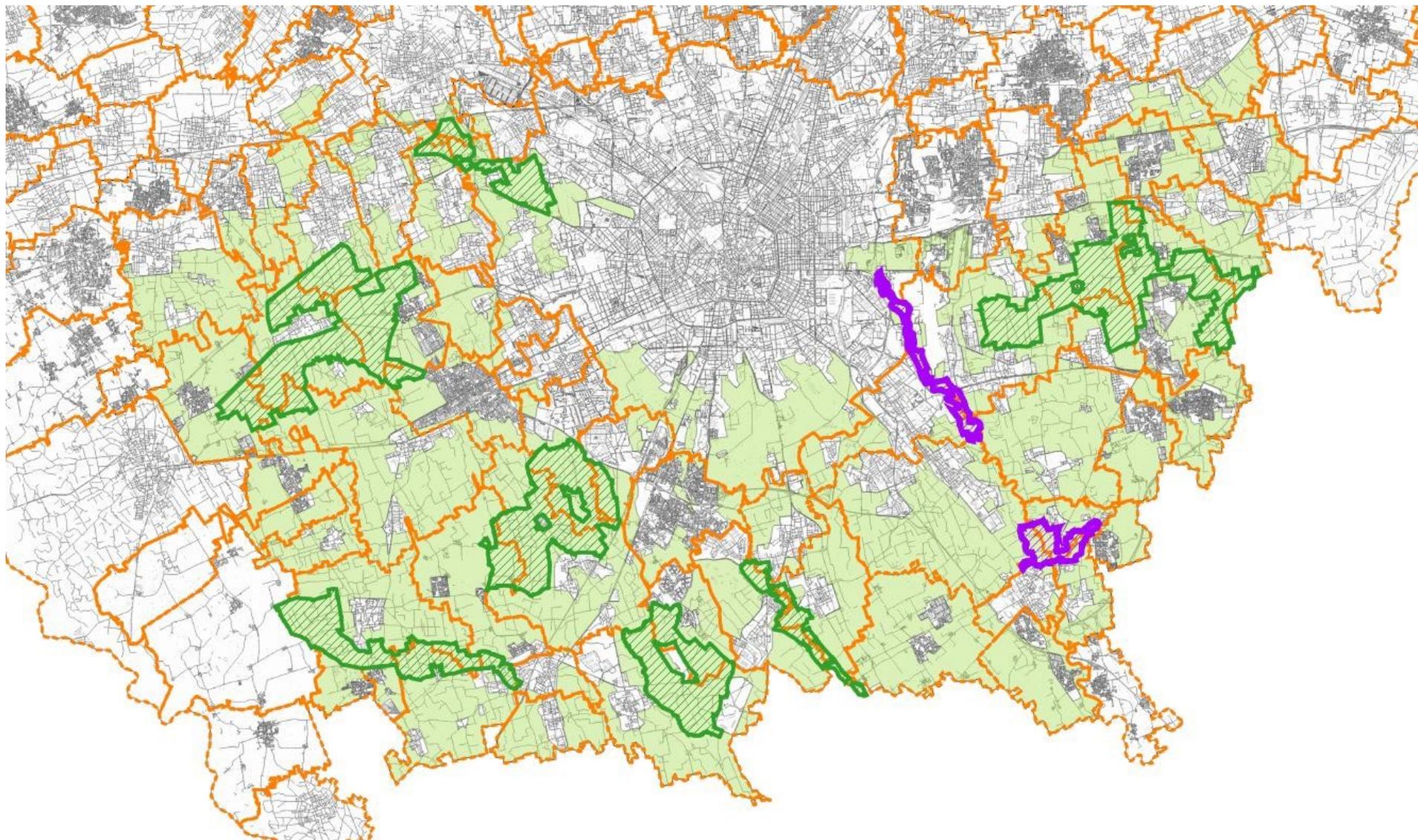


TAV 7.4 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 4

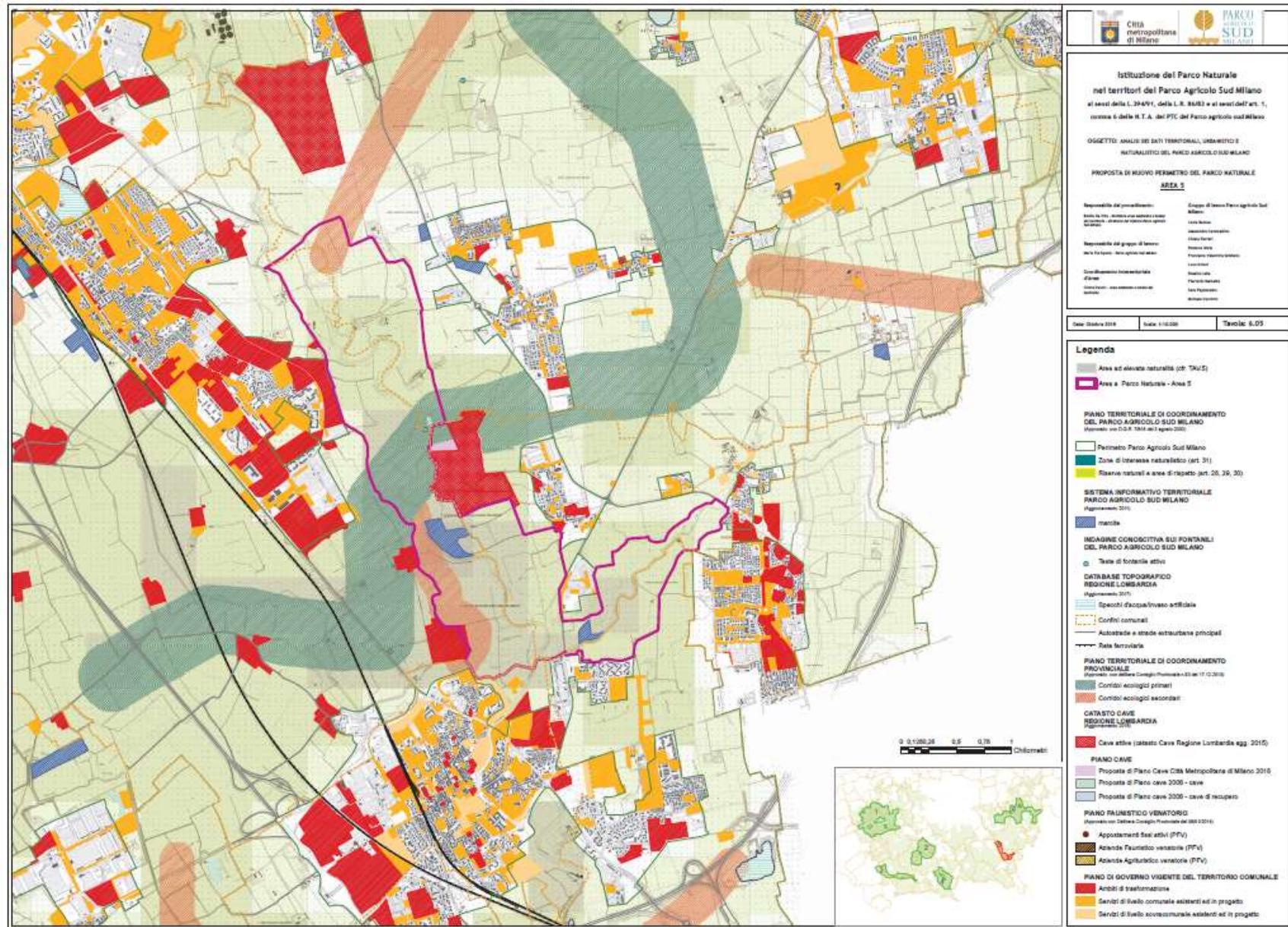


AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
4	1	BASIGLIO	288,78
	2	LACCHIARELLA	629,77
	2	TOT	918,55

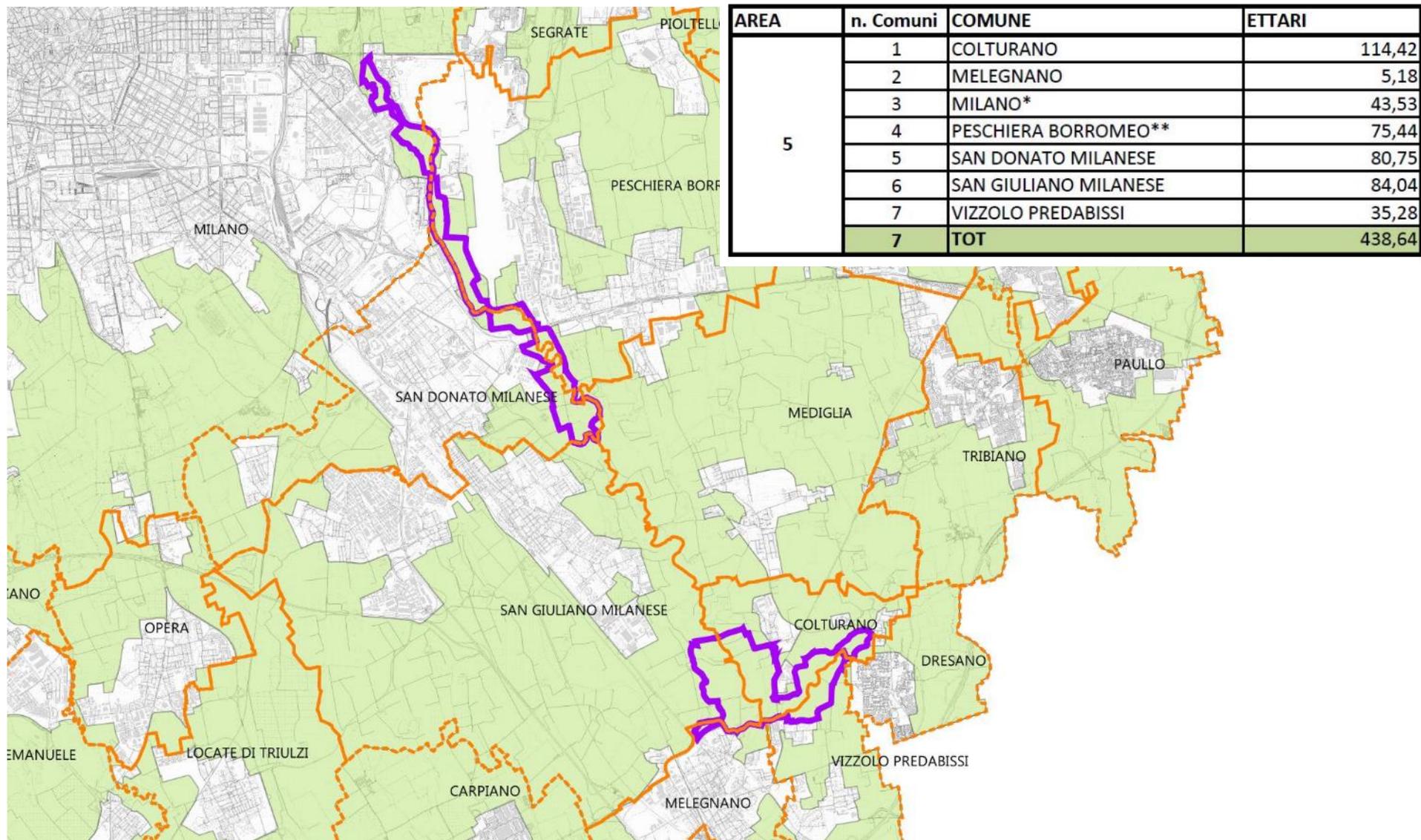
AREA 5



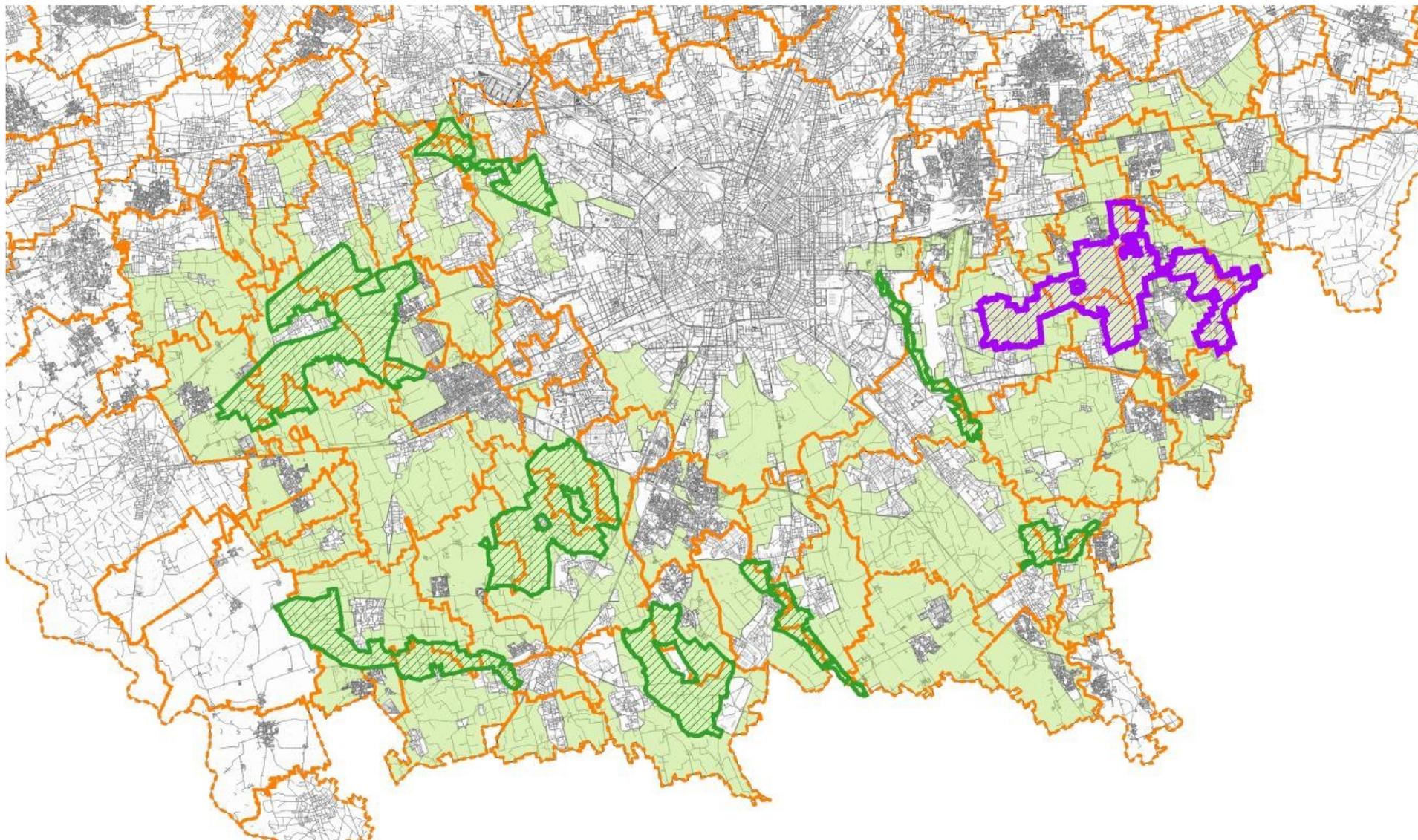
TAV 6.5 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 5



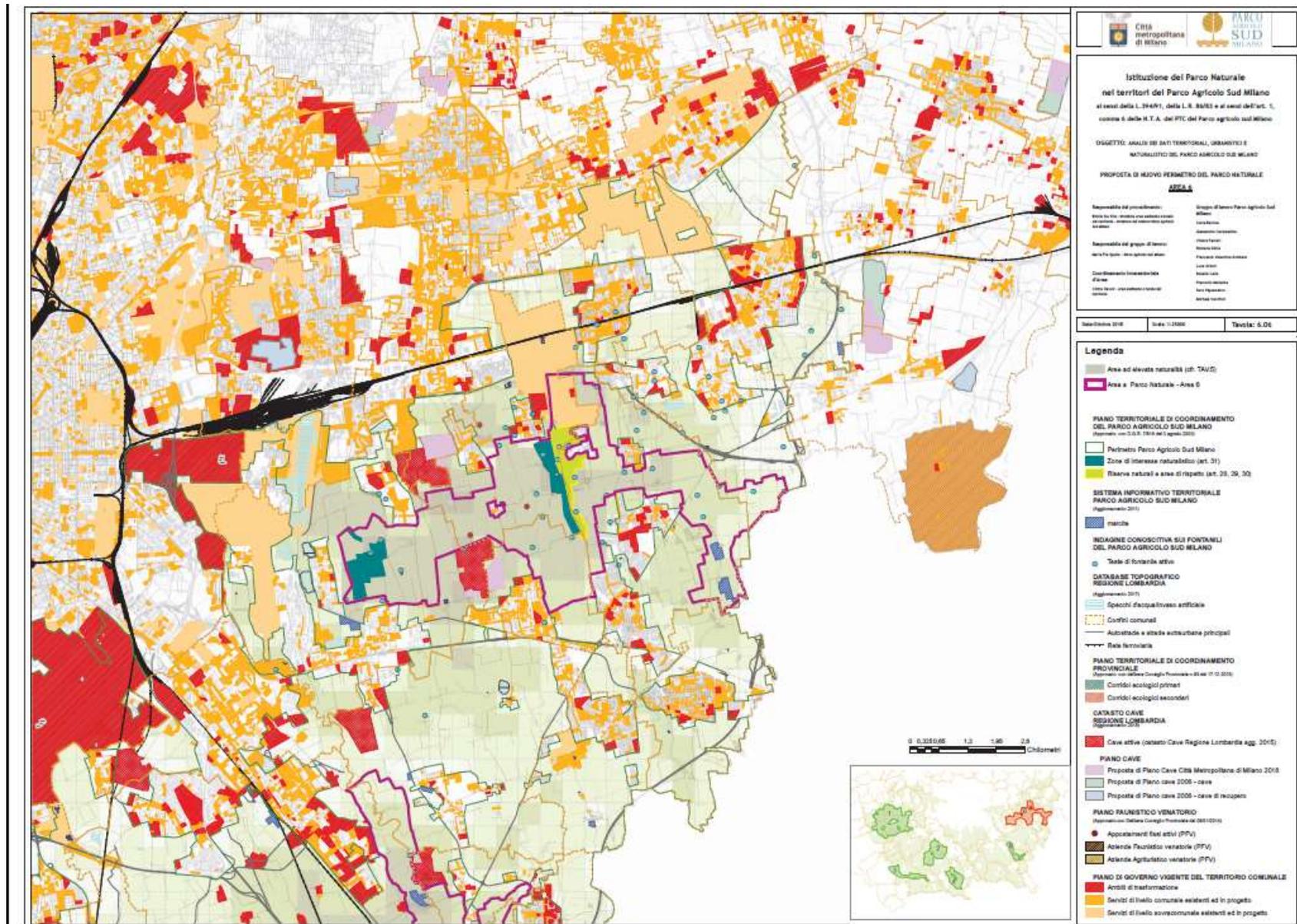
TAV 7.5: PROPOSTA PERIMETRO AREA 5



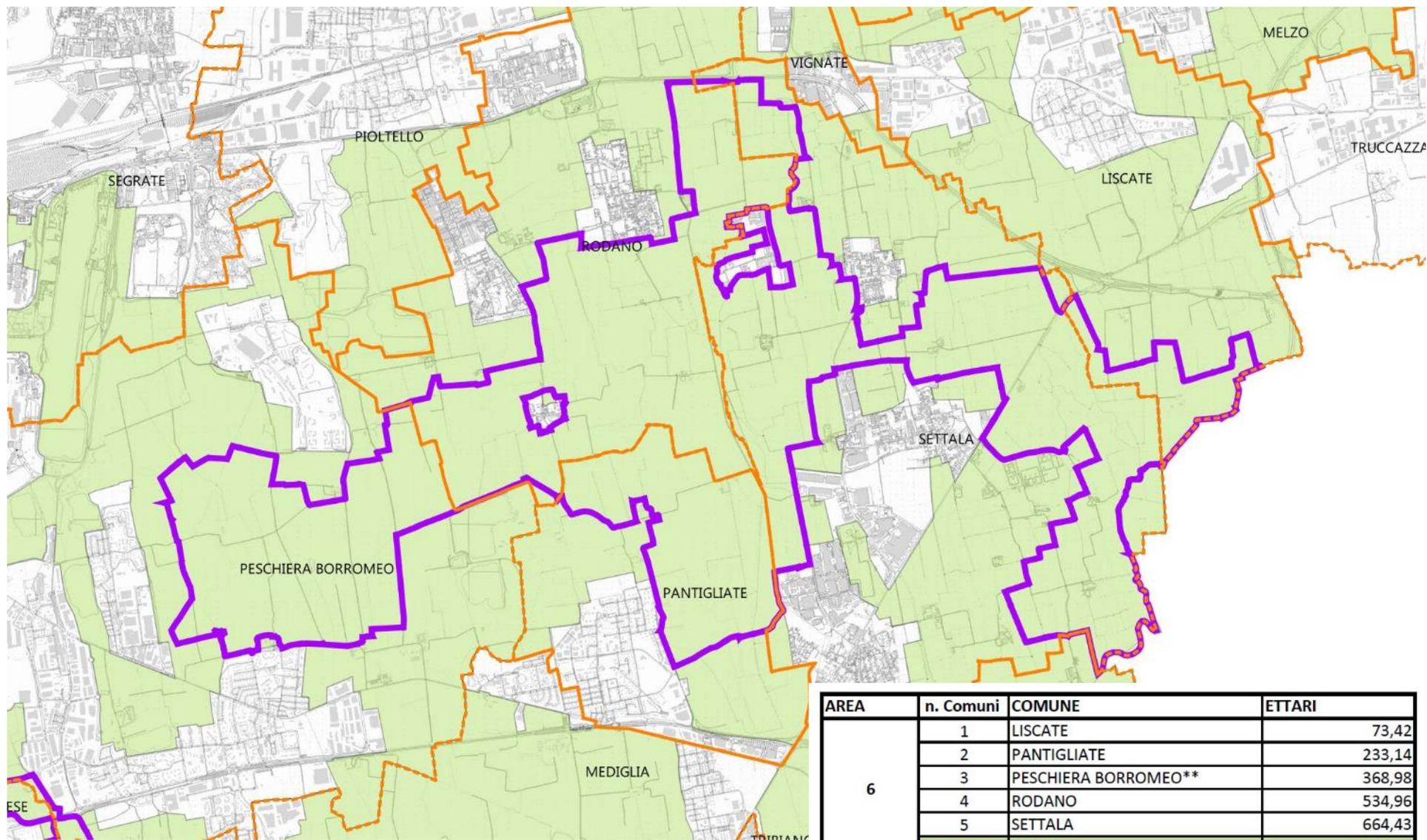
AREA 6



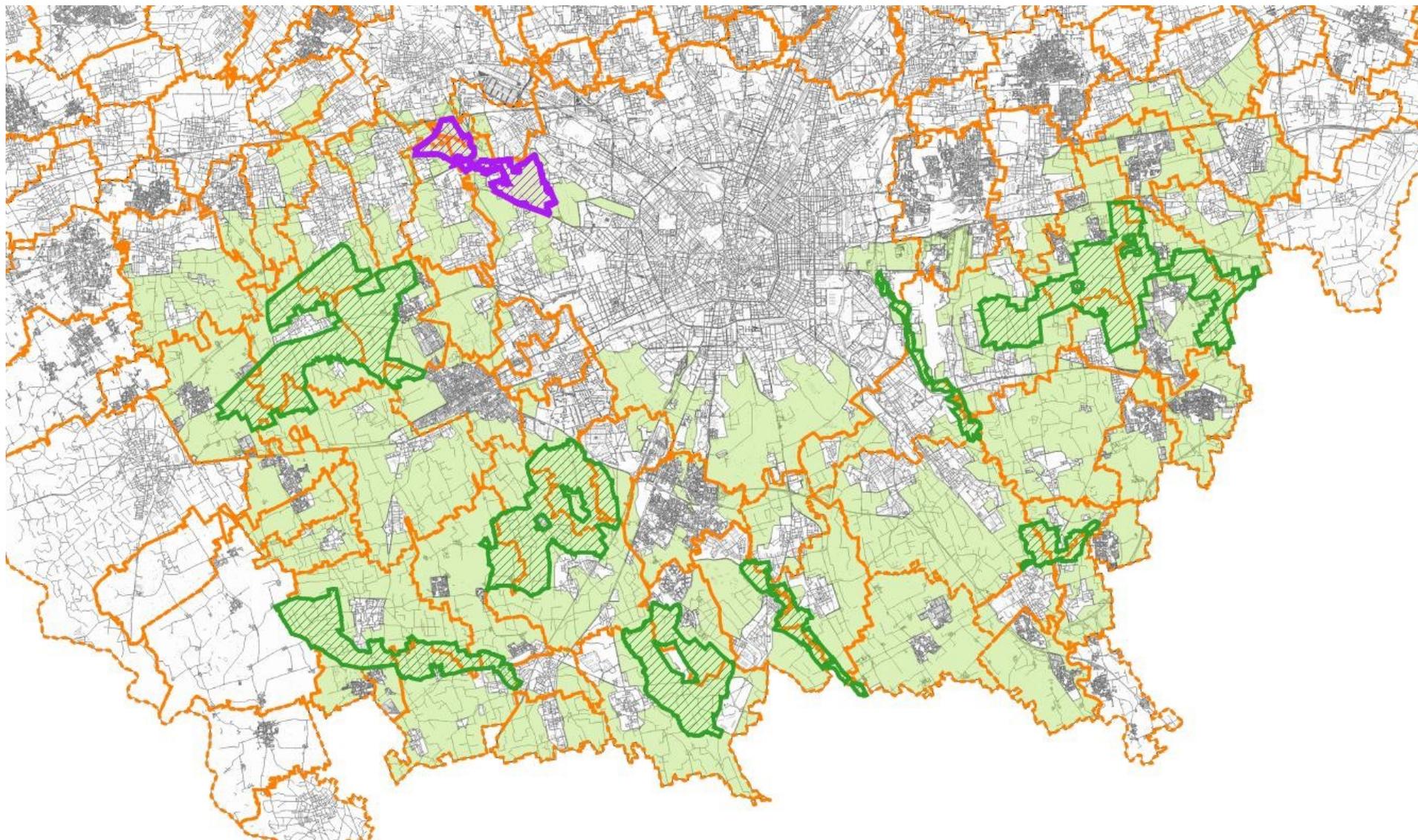
TAV 6.6 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 6



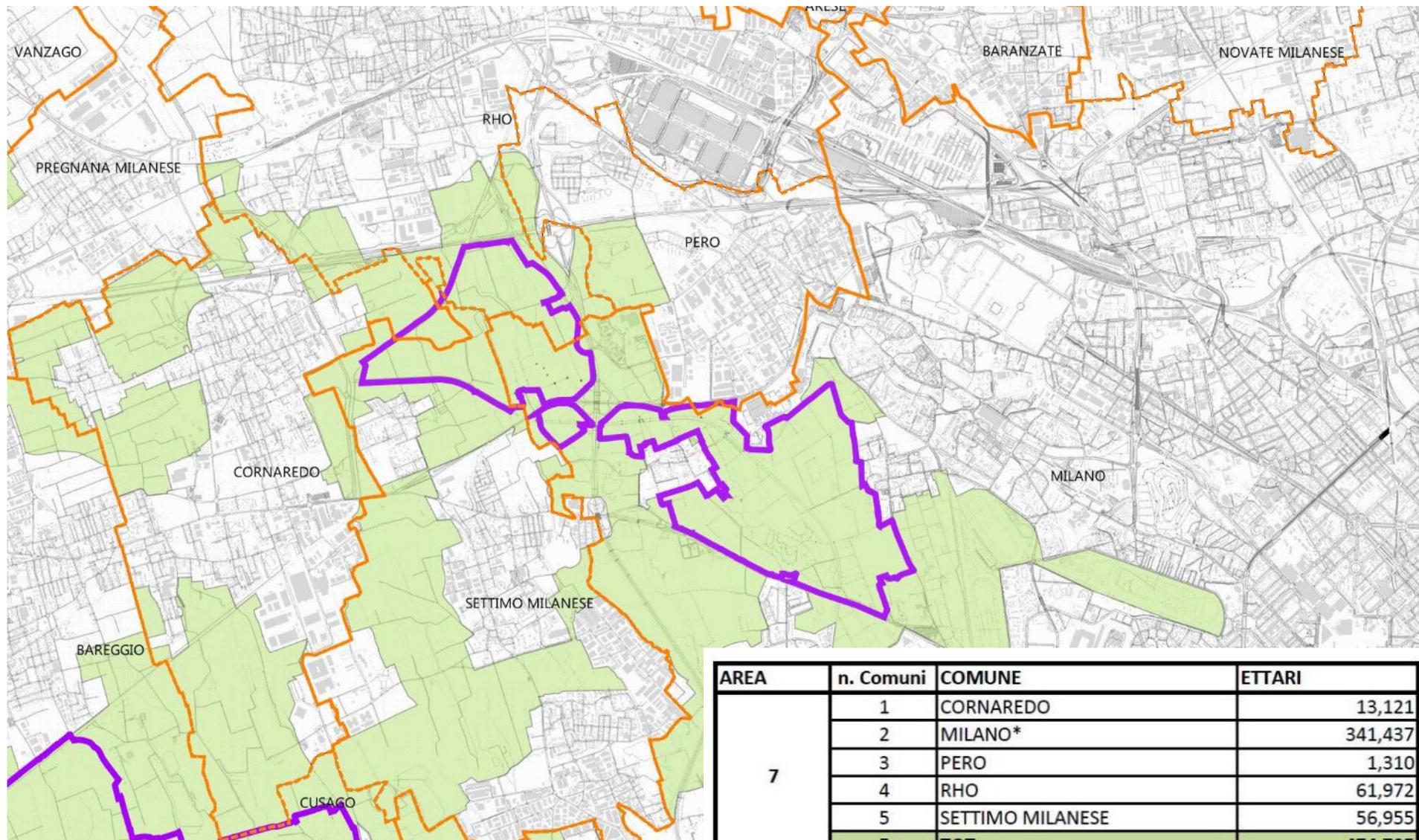
TAV 7.6: PROPOSTA PERIMETRO AREA 6



AREA 7

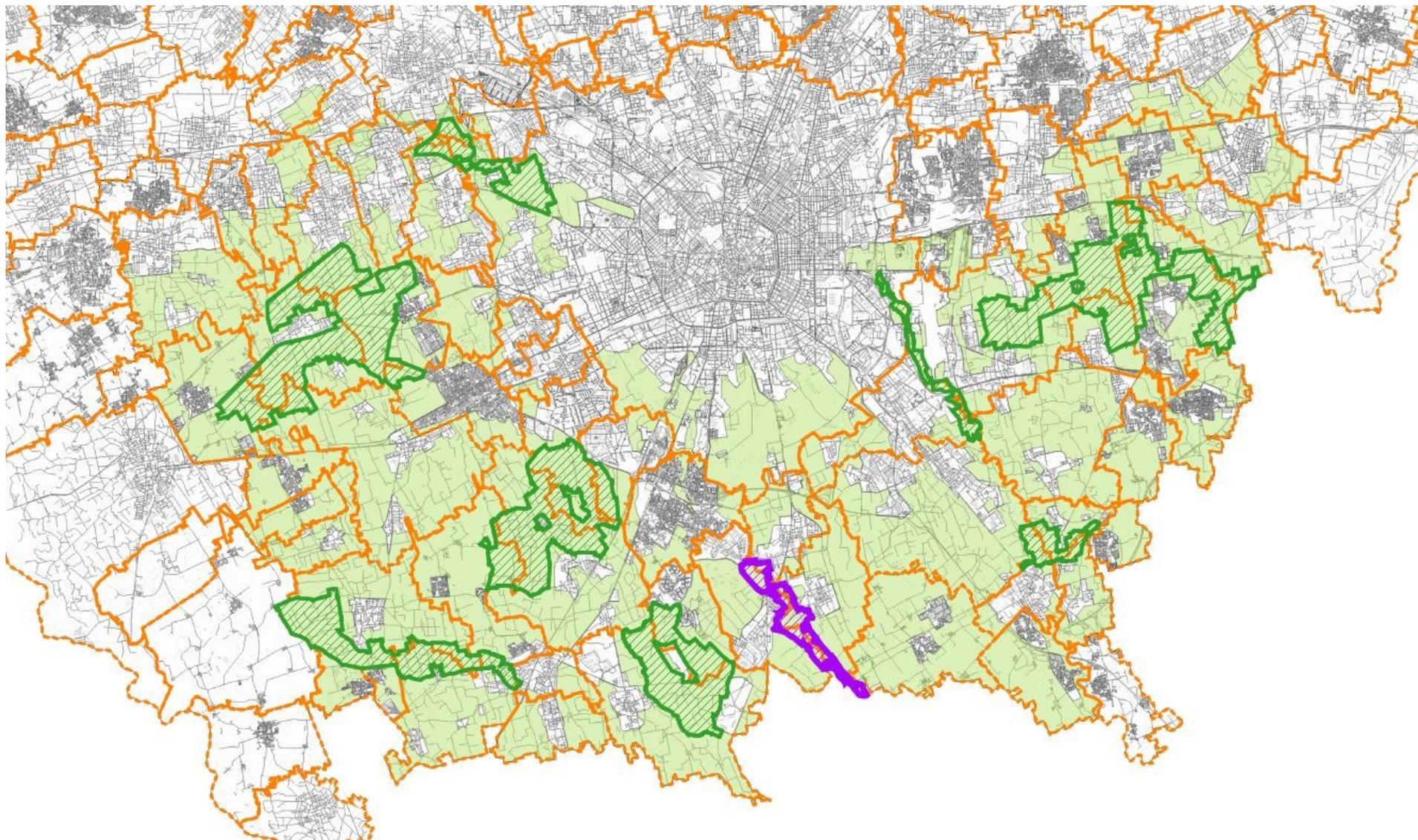


TAV 7.7: PROPOSTA PERIMETRO AREA 7

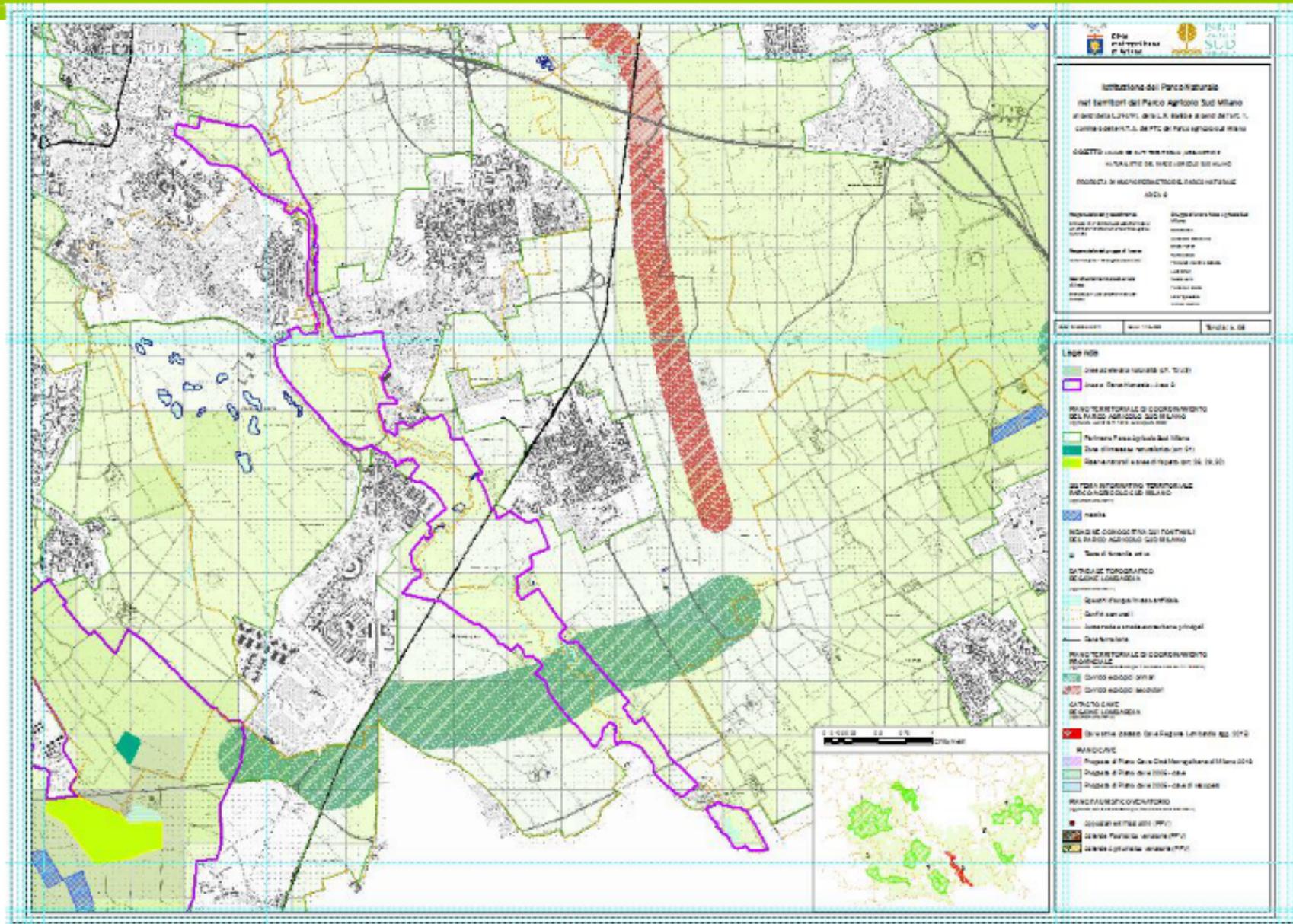


AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
7	1	CORNAREDO	13,121
	2	MILANO*	341,437
	3	PERO	1,310
	4	RHO	61,972
	5	SETTIMO MILANESE	56,955
	5	TOT	474,795

AREA 8

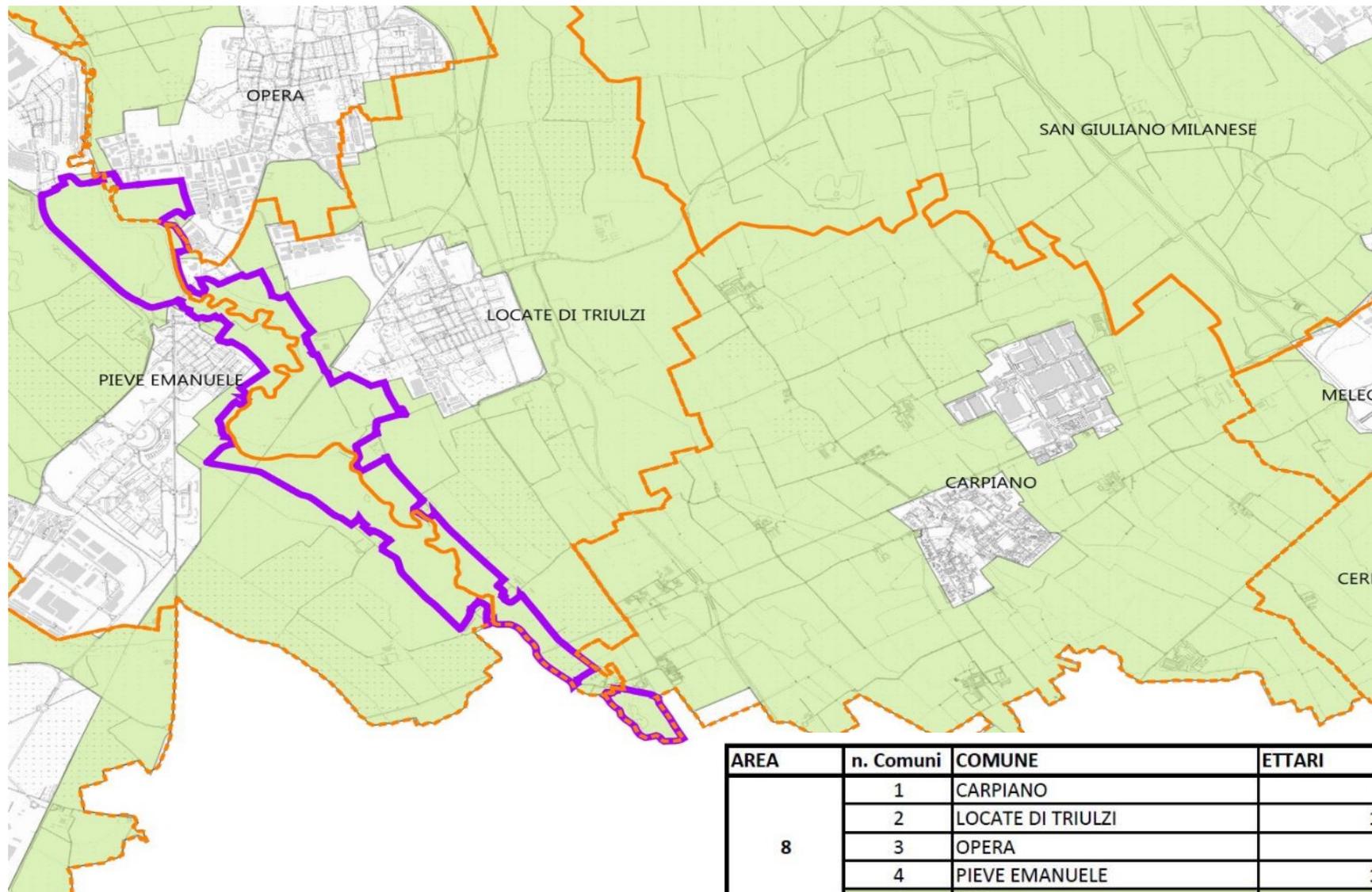


TAV 6.8 Analisi di tutte le componenti e predefinizione dei perimetri AREA 8



Incontro con i Comuni – Area 8 - 20 febbraio 2019

TAV 7.8: PROPOSTA PERIMETRO AREA 8



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
8	1	CARPIANO	12,918
	2	LOCATE DI TRIULZI	135,698
	3	OPERA	16,225
	4	PIEVE EMANUELE	156,135
	4	TOT	320,976

Totale proposta Aree a Parco Naturale

AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
1	1	ALBAIRATE	202,60
	2	BAREGGIO	272,53
	3	CISLIANO	746,08
	4	CUSAGO	573,46
	5	GAGGIANO	100,17
	6	TREZZANO SUL NAVIGLIO	73,71
	6	TOT	1968,55
2	1	ASSAGO	115,78
	2	BUCCINASCO	442,07
	3	NOVIGLIO	188,06
	4	ZIBIDO SAN GIACOMO	701,50
	4	TOT	1447,41
3	1	BINASCO	1,38
	2	ROSATE	590,48
	3	VERNATE	289,99
	3	TOT	881,84
4	1	BASIGLIO	288,78
	2	LACCHIARELLA	629,77
	2	TOT	918,55
5	1	COLTURANO	114,42
	2	MELEGNANO	5,18
	3	MILANO*	43,53
	4	PESCHIERA BORROMEO**	75,44
	5	SAN DONATO MILANESE	80,75
	6	SAN GIULIANO MILANESE	84,04
	7	VIZZOLO PREDABISSI	35,28
	7	TOT	438,64
6	1	LISCATE	73,42
	2	PANTIGLIATE	233,14
	3	PESCHIERA BORROMEO**	368,98
	4	RODANO	534,96
	5	SETTALA	664,43
	5	TOT	1874,93
7	1	CORNAREDO	13,121
	2	MILANO*	341,437
	3	PERO	1,310
	4	RHO	61,972
	5	SETTIMO MILANESE	56,955
	5	TOT	474,795
8	1	CARPIANO	12,918
	2	LOCATE DI TRIULZI	135,698
	3	OPERA	16,225
	4	PIEVE EMANUELE	156,135
	4	TOT	320,976
	34	TOTALE	8325,692

Obiettivi - Finalità - Divieti

Obiettivi e Finalità del Parco Naturale

- 1) Tutelare la biodiversità, conservare le specie animali e vegetali, le associazioni vegetali e forestali tipiche, mantenere gli equilibri idraulici, idrogeologici, ecosistemici ed i valori paesaggistici dell'area
- 2) Salvaguardare le attività agro-silvo-pastorali e tradizionali
- 3) Attuare metodi di gestione ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale anche attraverso la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici
- 4) Promuovere e disciplinare la fruizione ai fini scientifici, culturali, educativi e ricreativi
- 5) Realizzare la tutela ed il recupero paesistico ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano
- 6) Promuovere e concorrere all'individuazione di un sistema coordinato ed integrato di corridoi ecologici tra il parco naturale e le aree ad elevata sensibilità naturale anche esterne al parco

Divieti del Parco Naturale

- a) Catturare, uccidere, disturbare le specie animali, nonché introdurre specie estranee all'ambiente che possano alterare l'equilibrio naturale, fatti salvi eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre gli squilibri ecologici accertati dall'Ente Gestore
- b) Raccogliere e danneggiare le specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee vegetali che possano alterare l'equilibrio ecologico
- c) Aprire ed esercitare l'attività di cava, di miniera, di discarica, nonché asportare minerali
- d) Realizzare nuove derivazioni o captazione d'acqua ed attuare interventi che modifichino il regime idrico o la composizione delle acque, fatti salvi i prelievi a fini agricoli, ambientali o per il consumo umano, autorizzati secondo le norme vigenti
- e) Svolgere l'attività pubblicitaria al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente Gestore
- f) Introdurre da parte di privati, armi esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati e fatto salvo quanto previsto alla lettera a)
- g) Accendere fuochi all'aperto, ad esclusione degli ambiti edificati e per attrezzature di pubblico uso
- h) Sorvolare con velivoli non autorizzati salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo



Grazie per l'attenzione